

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
0171/905461 (solo ore serali)

Cellulare: 338/1150145

Sito internet: www.dragonedronero.it

DRA GONE

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 2 - 28 FEBBRAIO 2013

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

EURO 1,20

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Associazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero - Redazione: via IV Novembre 63, Dronero - Impaginato in proprio - Stampa: AG PRINT Snc di Garnero Paolo- CUNEO - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

3 Danza sotto le punte

3 La colomba della valle Maira

4 Elezioni politiche in Valle

5 Mairaviglie. Il talento del mercante



6 Incontro con l'amministratore ARCE

8 Appuntamenti a Dronero e dintorni

14 Sport locale. La Pro vince il derby con Busca

16 Lettere al Dragone

FEBBRAIO

A pagina 4 troverete i risultati elettorali della valle Maira. Da sempre sappiamo di essere conservatori, forse perché la natura aspra dei luoghi ci spinge all'individualismo (ma anche all'assistenzialismo). Ma questa volta, e questa è una grande novità, il Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo si afferma in tutta la vallata, da Villar a Acciglio, come il secondo e talvolta il primo partito. La

Lega, dopo aver tanto parlato di Nord ed aver di fatto distrutto tutti gli organi di rappresentanza delle popolazioni alpine, crolla. Tiene il PD.

Io sono uno di quelli che hanno votato M5S e sono convinto che abbiamo finalmente ritrovato la via che avevamo perso molti anni fa, per un'Italia più giusta, più equa e più solidale. E più ricca, credo.

Se avete un animale infestato dai parassiti, che fate? Gli date più cibo per sostenerlo o lo disinfestate?

Ecco, questo è quello che molti di noi hanno capito: per risollevarci dobbiamo prima liberarci dai parassiti che la infestano, fuori e dentro, vedi politici incapaci e magari trombati, ma infilati con super stipendi in società miste pubblico-privato (continue a leggere la storia della nostra Tecnogrande, e

ricordate che che i soldi che il comune di Dronero ci smena sono soldi NOSTRI, che arrivano dall'IMU e dalla prossima Tares). Dobbiamo difendere il diritto dei nostri figli ad avere un futuro, non regalarli ad una nazione straniera come accade ora, dopo aver speso 150.000 euro per la loro formazione. Basta con le conoscenze e le raccomandazioni, se vogliamo salvarci dobbiamo affidarci al merito.

Una nota ancora: basta anche con l'atteggiamento da sudditi: ogni mese pubblichiamo ringraziamenti da parte di Associazioni, e vada, ma anche di Scuole pubbliche che ringraziano, con fare ossequioso, sindaci, assessori o banche che gli hanno dato qualche contributo.

Allora, e dobbiamo dirlo forte, ora basta: la Scuola è pubblica, pagata con le nostre tasse, ed è un diritto di tutti i nostri figli avere a disposizione i sussidi didattici indispensabili: e non parlo degli iPad, (anche se in Francia è così) ma della carta delle fotocopie, dei soldi per le sostituzioni dei colleghi assenti, degli incentivi per tenere corsi di recupero di approfondimento o attività sportive pomeridiane. Basta con i grazie per i 150 euro munificamente donati. Basta con la sudditanza. Siamo noi che paghiamo gli stipendi ai politici e che riforniamo di denaro le banche. Siamo noi i padroni del nostro stato.

E.P.

La crisi di Tecnogrande varca i confini piemontesi

Se ne parla al Consiglio Regionale della Valle D'Aosta

Luciano Caveri (U.V.P.): "La società è in una situazione deficitaria imbarazzante".

Tecnogrande ha chiuso il 2012 con un passivo di 840.000 euro che, aggiunti al dato fatto segnare durante l'esercizio precedente (-1.200.000 euro), fanno lievitare le perdite ad oltre 2.000.000 di euro.

E poi c'è la questione dei crediti inesigibili, che ammonterebbero a 800.000 euro che difficilmente la società riuscirà a recuperare.

La questione del polo tecnologico dronerese, con i bilanci in rosso e un profondo stato debitorio, dopo aver fatto molto discutere a Dronero, più sui giornali che nelle opportune sedi istituzionali e in Consiglio comunale a Cuneo, varca i confini provinciali e approda nel Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Ad accendere i riflettori sulla società, che non viene certo portata come esempio di virtuosismo imprenditoriale, è il consigliere dell'Union Valdotaïne Progressiste ed ex europarlamentare Luciano Caveri.

La vicenda riguarda l'insediamento, nell'area della

Ex Tecdis di Chatillon, azienda chiusa dal 2006, di un nuovo progetto imprenditoriale in capo alla Valle d'Aosta Technology, che intende realizzare un centro di ricerca e incubatore di imprese.

La giunta regionale della Valle d'Aosta l'11 gennaio aveva incaricato Finaosta (la finanziaria della regione) e la Valle d'Aosta Struture (la società che gestisce gli stabilimenti industriali) di prendere contatto con la Valle d'Aosta Technology per l'insediamento della nuova realtà imprenditoriale.

Ad accendere il campanello d'allarme di Caveri è stato il nome di due dei titolari dell'azienda valdostana: Alessandro Ferrario, amministratore delegato di Tecnogrande fino a luglio del 2011 e Davide Veglia, ex vice direttore del polo dronerese.

"Stupisce che un governo regionale dopo un anno di trattativa con questa società - ha chiesto Caveri in un'interrogazione presentata il 6 febbraio all'assessore regionale alle Attività

Luca Chiapale
(continua a pag. 11)

Ferma la centralina della Torrazza

Per il guasto tecnico, ogni giorno il comune perde 1600 euro

Circa 140.000 euro.

A tanto ammonterà il danno economico per il Comune di Dronero al termine dei tre mesi di stop della produzione della centralina idroelettrica della Torrazza.

L'impianto è fuori uso dal novembre 2012 per una scarica elettrica. Ogni giorno di mancata produzione, il Comune di Dronero perde circa 1.600 euro tra vendita dell'energia elettrica prodotta e certificati verdi. "Inizialmente si è bruciato un interruttore - spiega l'assessore ai Canali irrigui Giovanni Arnaudo - e poi il generatore. Di solito ci sono delle protezioni, non si capisce come sia stato possibile questo guasto".

La riparazione dell'impianto è stata affidata alla ditta Rostagno di Cuneo.

"All'inizio la ditta è andata per esclusione - prosegue Arnaudo - e poi si è concentrata sul generatore. Rifare tutti gli avvolgimenti del generatore è un'operazione molto lunga che probabilmente costerà molto. Pensiamo di poter far ripartire l'impianto per la fine di febbraio".

L'introito per la vendita dell'energia elettrica pro-

dotta dalla Torrazza è fondamentale per il bilancio comunale. Ogni anno arrivano nelle casse dell'ente circa 400.000 euro.

La centrale, sin dall'entrata in funzione ha avuto una storia molto travagliata.

Dal 2001 al 2008 è stata teatro di una battaglia legale che ha visto contrapposti l'ente pubblico, poi risultato vincitore e la Falci spa (poi I.S.D.) per la concessione della derivazione.

Oltre alle questioni giudiziarie, le amministrazioni comunali che si sono succedute negli anni, hanno dovuto fare i conti anche con le richieste degli agricoltori che hanno i terreni che si affacciano sul canale Marchisa su cui insiste la centralina.

Per venire incontro sia alle esigenze degli agricoltori, sia a quelle del Comune, l'amministrazione ha approvato un nuovo regolamento per la gestione dell'acqua. In base alla nuova normativa, gli agricoltori, per l'utilizzo dell'acqua al di fuori del periodo irriguo (dal primo lunedì di

Luca Chiapale
(continua a pag. 11)



30 giorni

A cura di Luca Chiapale



1 febbraio, venerdì
Celle di Macra

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione con la Comunità montana Valli Grana e Maira per la gestione associata della funzione di catasto.

4 febbraio, lunedì
Dronero

Nel salone del Consiglio comunale è stata presentata la quarta edizione dell'iniziativa "Aspettando il 25 aprile" frutto della collaborazione tra gli assessorati alla cultura dei Comuni di Dronero, Villar San Costanzo, Roccabruna e con il patrocinio dell'istituto Storico della Resistenza di Cuneo e la sezione Anpi della Valle Maira per ricordare la liberazione dal nazifascismo.

5 febbraio, martedì
Dronero

Il Comune ha affidato al dottor Silvio Arnaudo, già dipendente dell'ente, l'incarico del servizio di economato e della relativa gestione.

6 febbraio, mercoledì
Aosta

La quesitone Tecnogrande approda nel Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Ad accendere i riflettori sul polo tecnologico drone-rese è Luciano Caveri. Il consigliere dell'Unione Valdotaie chiede spiegazioni su uno dei titolari della Valle d'Aosta Technology, una nuova società che dovrebbe insediarsi in Valle d'Aosta: Alessandro Ferrario, ex amministratore delegato della società di Dronero.



7 febbraio, giovedì
Roccabruna

Il Comune ha rinnovato per il 2013 il contratto di assistenza hardware con la ditta Microbyte Software di Massa Elio di Cuneo.

L'ente è proprietario di 7 personal computer.

Il costo annuale stimato per il servizio è di 4.000 euro.

San Damiano Macra

La Regione Piemonte ha finanziato con 44.000 euro il progetto di potenziamento dell'illuminazione del campo sportivo comunale.

Il costo totale dell'intervento è di 49.500 euro.

8 febbraio, venerdì
Valle Maira

Un terremoto di magnitudo 2.4 della scala Richter è stato registrato questa notte alle ore 2.15 in Val Maira. Il sisma, che si è verificato ad una profondità di 9,7 km, è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico Alpi Cozie e ha interessato i comuni di Celle Macra, Elva, San Damiano Macra e Stroppo. Non sono stati segnalati danni a persone o cose.

9 febbraio, sabato
Torino

Il gruppo di danza New Generation di Roccabruna si è classificato al secondo posto al concorso "Il ritmo della vita" che si è tenuto a Torino.

Fanno parte della crew coreografata da Massimo Rosano Marta Terranova, Marta Einaudi, Letizia Laurenti, Antea Menardi e Anna Biancotto.



11 febbraio, lunedì
Dronero

Causa maltempo è stata annullata la serata conclusiva del Carnevale drone-rese sotto al tendone alle-

stito in piazza XX Settembre.

Torino

Nella sede della Regione si è svolta la prima riunione del tavolo di crisi chiesto all'assessore alla Sanità, Paolo Monferino, dagli enti gestori dei servizi socio - assistenziali, dalle cooperative sociali, dalle case di riposo e dai sindaci della provincia di Cuneo durante la manifestazione a Cuneo del 2 febbraio.

15 febbraio, venerdì
Dronero

L'Associazione Scuola di Fucina di Benno (Bs), un gruppo variegato di fabbri e non che si propone di recuperare, tramandare e raccontare l'antica arte della forgia al maglio, attraverso programmi didattici, manifestazioni e iniziative culturali, ha visitato le Falcie di Dronero.

Nel pomeriggio la delegazione si è dedicata alla visita della città conclusa con un brindisi di commiato.

21 febbraio, giovedì
San Damiano Macra

Riunione decisiva tra i sindaci dei Comuni della Valle Maira per decidere del nuovo ente che sostituirà la Comunità montana Valli Grana e Maira che cesserà di esistere a fine marzo. A prevalere è stata la linea dell'omogeneità territoriale. La nuova Unione della Valle Maira comprenderà 13 Comuni: Villar San Costanzo, Dronero, Cartignano, Roccabruna, San Damiano Macra, Macra, Celle Macra, Stroppo, Prazzo, Marmora, Canosio, Elva e Acceglio, per un totale di 12000 abitanti.

Villar San Costanzo

La giunta ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di nuovi loculi all'interno del cimitero comunale. Il costo dell'intervento è di 47.000 euro.



AFP habla espanol!

Stage a Siviglia per gli studenti dell'ultimo anno

Dal 17 febbraio al 16 marzo nove allievi e allieve dell'ultimo anno, meritevoli per condotta e profitto, 5 del CFP di Cuneo dei corsi "Operatore del benessere - Estetica" e "Operatore di benessere - Acconciatura" e 4 del CFP di Verzuolo dei corsi "Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici dei veicoli a motore" e "Operatore meccanico-saldocarpenteria", si receranno in Spagna, a Siviglia, per svolgere lo stage presso aziende del settore.

L'esperienza dello stage all'estero rientra nel progetto POLAR STAR "Working Experience in Europe", finanziato dalla Commissione Europea all'interno del Programma Europeo di Apprendimento Permanente Leonardo da Vinci. Questo progetto ha l'obiettivo di sostenere la mobilità transnazionale di studenti, per creare una sorta di cooperazione tra scuole di formazione professionale e imprese estere.

Gli allievi che partecipano al progetto, provengono da diverse province del Piemonte e avranno la possibilità di svolgere lo stage in paesi dell'UE. La preparazione pre-partenza è incominciata nel mese di Novembre con incontri settimanali di 4 ore, in cui gli allievi selezionati hanno potuto approfondire aspetti culturali, storici e linguistici

del paese ospitante.

Ogni studente partecipante otterrà il Certificato Europass che attesta le competenze acquisite ed è riconosciuto a livello europeo, quindi spendibile nel mercato del lavoro. All'arrivo in Spagna, gli studenti AFP effettueranno 30 ore di formazione (20 ore di corso intensivo di lingua spagnola, colloqui orientativi e uscite didattiche), come preparazione al successivo inserimento lavorativo. Il soggiorno, i costi del viaggio, i trasporti locali e alcune spese settimanali sono interamente finanziate dall'ente di accoglienza.

Scoprire una cultura straniera, migliorare le proprie abilità e trasferire reciprocamente le conoscenze del proprio settore lavorativo, sono gli elementi su cui ha puntato AFP per sostenere l'adesione ad un progetto di stage transnazionale e scommettere sulla capacità di adattamento, in altri contesti socio culturali e in ambito lavorativo, dei suoi allievi.

Non ci resta che augurare Buon Viaggio e Buon Lavoro ai nostri studenti e all'accompagnatrice, Dr.ssa Antonella Bernardi.



brevi - brevi

➤ Preoccupazione per Servizi socio assistenziali e lavoro

Il Consiglio provinciale di mercoledì 6 febbraio ha approvato due ordini del giorno sui temi del socio-assistenziale e del lavoro. Servizi socio-assistenziali. L'ordine del giorno, presentato dal gruppo Pd-Impegno civico, è stato approvato con 20 voti favorevoli e 1 contrario. Il documento, che faceva riferimento ai crediti vantati dagli enti gestori dei servizi socio assistenziali nei confronti della Regione Piemonte e dell'Azienda sanitaria locale e, a ricaduta, su tutto il sistema del terzo settore, è stato in parte emendato. Il Consiglio ha poi affrontato il tema del lavoro e in particolare il problema della chiusura degli stabilimenti del gruppo Ilva in Piemonte che coinvolge il futuro occupazionale dei lavoratori dello stabilimento di Racconigi. L'ordine del giorno leggermente emendato - approvato con 18 voti favorevoli - ha espresso "grande preoccupazione per il futuro dei 1.000 lavoratori piemontesi del Gruppo nella consapevolezza che l'eventuale chiusura degli stabilimenti avrebbe forti ripercussioni negative sull'intera economia piemontese". Il dibattito ha fornito l'occasione all'assessore Blengini di illustrare l'attuale situazione del mondo del lavoro e della disoccupazione che sta diventando preoccupante non tanto per casi come l'Ilva di Racconigi dove la situazione (180 dipendenti) è sotto controllo, ma piuttosto per la situazione di stagnazione del mercato del lavoro grave per la provincia di Cuneo perché del tutto nuova.

➤ A Dronero si riuniscono i Comuni che aderiscono al progetto "InterVall"

Venerdì 1° marzo, alle 17, presso la sala consiliare del Comune di Dronero la Rete del Buon Cammino promuove un incontro con i rappresentanti delle amministrazioni comunali coinvolte nel progetto "InterVall - Tra memoria e realtà sui sentieri delle Terre di mezzo". L'iniziativa era stata presentata a Roccabruna durante la Fiera di Valle nell'ottobre scorso. Durante la riunione, coordinata da Ermanno Bressy, si farà il punto sullo stato della segnaletica dei sentieri e si discuterà dei progetti di promozione del circuito naturalistico e del coordinamento tra le diverse attività di animazione previste per i mesi primaverili ed estivi sul tracciato. All'incontro sono stati invitati rappresentanti dei seguenti enti municipali: Pagno, Venasca, Rossana, Roccabruna, Cartignano, Dronero, Pradleva, Montemale, Valgrana, Valloriate, Gaiola, Roccavione, Robilante, Boves, Peveragno, Chiusa Pesio, Villanova Mondovì, Monastero Vasco e Vicoforte.

Il progetto "InterVall" è stato ideato dalla Rete del Buon Cammino per recuperare e salvaguardare i percorsi già esistenti in quei territori tra alta montagna e pianura colpiti da spopolamento e ancora poco frequentati dai turisti, ma di grande attrattiva per le discipline outdoor. Il progetto propone un percorso in 16 tappe alla scoperta dei sentieri della Granda con l'obiettivo ultimo di favorire l'esplorazione come momento di conoscenza e condivisione di esperienze possibili anche nei luoghi attraversati quotidianamente.

➤ A Fossano festa dell'atletica cuneese

Sabato 26 gennaio a Fossano si è svolta la festa dell'atletica cuneese. Presenti l'assessora provinciale alle Pari opportunità Anna Mantini, il presidente regionale della Fidal Maurizio Damilano, gli assessori allo Sport della città di Fossano Emilio Bertero e della città di Bra Maurizio Borrelli, i consiglieri regionali Fidal Paolo Braccini, Graziano Giordanengo e Zannoni Sauro.

Le autorità presenti hanno sottolineato in maniera unanime l'importante lavoro delle società sul territorio e l'intensa attività svolta in provincia negli ultimi anni. La successiva premiazione ha permesso di evidenziare i risultati ottenuti nella stagione 2012.

La cerimonia è stata accompagnata dalla proiezione delle foto scattate durante le manifestazioni nella passata stagione e dalla voce dello speaker, ormai ufficiale Fidal Cuneo, Giacomo Casalloni. Il pomeriggio è, quindi, proseguito con la proclamazione del dirigente 2012 Elio Reynaud, del tecnico 2012 Graziano Giordanengo (ASD Dragonero) e del giudice 2012 Luisella Peano. In chiusura la premiazione l'Atleta Rosa dell'anno 2012 Michela Beltrando.

➤ Premiate anche le donne motocicliste

Oltre ottanta motociclisti della Granda sono stati premiati sabato 26 gennaio a Fossano nell'ambito dell'ormai tradizionale appuntamento per gli atleti di moto cross che si sono distinti nella stagione sportiva 2012. Alla manifestazione, voluta dal Delegato provinciale della Federazione Motociclistica Italiana, Pier Giuseppe Dutto, era presente anche l'assessora provinciale alle Pari Opportunità, Anna Mantini, che ha premiato le due atlete donne Alessia Signetti (Motoclub Dogliani), giovane promessa del motociclismo e Giulia Kasermann (Dragone Roccabruna) che ha vinto la gara valida per il titolo europeo di trial femminile Tra le donne migliori anche Eleonora Rivetti (Mc 100 Torri Alba) che era assente alla cerimonia, ma che si è classificata per la terza posizione assoluta nel campionato italiano di motocross femminile.

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinatore di redazione: Ennio Pattoglio (enn.patt@gmail.com)

Redazione: Luigi Abello (Sport), Luca Chiapale (Cronaca e politica locale u106@tele2.it), Duccio Chiapello (Cultura Valle - alipede@libero.it), Massimo Monetti (massimo.monetti@polito.it), Piero Benedetto (Storia locale) piero.benedetto@yahoo.it) Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it).

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Mariano Allocco, Roberto Beltramo, Maria Teresa Emina, Lorenzo Garro, Simone Rivero.

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Per invio materiale: dragonedronero@gmail.com

Per contattare la redazione: redazione.dragone@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via IV Novembre 63 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 0171 905461 (solo ore serali)

Telefono cellulare (solo urgenze): 338 1150145

Pubblicità: 338 1150145 - dragonedronero@gmail.com

NATURE IS FUTURE

Danza sotto le punte

*Insolita performance su
insoliti sfondi*

Anche in montagna si balla ovviamente, e le nostre danze sono quelle d'oc, ovviamente. Ma danza moderna, o altri stili non se n'era ancora vista. L'idea è di un ballerino di Piasco, Francesco Trovò che per pubblicizzarsi ha pensato di eseguire una serie di figure sugli spartiacque fra Maira, Varaita e Po e ricavarne un breve video di presentazione. Il giovane si esibisce in ardite figure di breakdance, ballo del ghetto americano che richiede perizia, fisico snodato ed età adeguata (sconsigliato agli aficionados delle courentes...) nei prati di Elva,

Battagliola e Oncino.

Non facile davvero eseguire figure acrobatiche su un terreno per nulla adeguato come un prato sconnesso, ora verdeggianti ora già secco (il video è stato girato il 20 settembre, a inizio autunno) anziché su una pista completamente piatta e con un certo grado di scivolamento, ma l'effetto è gustoso, specie davanti a uno scenario che va dal gruppo Chersogno-Pelvo al Monviso, o sotto un ponte in legno, o ancora un salto in una cascata. "È la mia scena preferita, il momento principale del video, l'acqua con le sue proprietà

particolari è perfezione della natura" afferma il ragazzo, allievo della Julie's School di Cuneo per tre anni, e altri due anni al Broadway Dance Center di New York (impossibile non andare in America se si vuole imparare quest'arte).

Il rapporto con la natura è il tema conduttore dell'esibizione intitolata «Future is nature», girato dai borgarini Alessandro Pepe e Nikolas Bianco con la casa di produzione EhKO-films. "L'idea è mia, i miei amici mi hanno aiutato a realizzarla per esprimere il mio amore per la danza e la natura, cercando di co-

municare qualcosa. Io studio ingegneria ambientale sperando di dare il mio contributo a preservare il sistema naturale, senza andare in politica ma cercando di passare il mio messaggio". Una frase in inglese conclude il breve filmato (4 minuti, visibile su youtube): «In wilderness is preservation of the world» è tratta da H. David Thoreau, scrittore americano - uno che aveva capito tutto - nell'800 quando la parola «ambientalismo» non esisteva, identificandosi in romantico sentirsi parte della natura. "La «wilderness» è la parte selvaggia

di noi che dobbiamo trovare, quella meno civilizzata, più a contatto con l'ambiente naturale e istintuale: sarebbe tutto più facile, una volta capito il concetto si comprenderebbero discorsi come inquinamento, etica del branco ecc. Non la società ma ciò che è stato prima di noi ci darà le risposte".

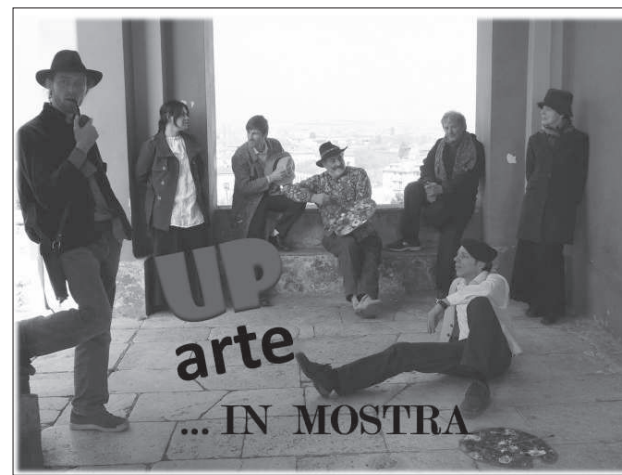
M. Teresa Emina

facebook.com/pages/
EhKO-FILMS
http://www.youtube.com/
watch?v=WyeUx25yr1Y



"Sequenze"

*Mostra di pittura del gruppo
artistico "UP arte"*



Mostra di pittura al Mulino della Riviera
organizzata dal Gruppo FotoSlow ValMaira.
Inizio Mostra Sabato 2 Marzo 2013 alle ore 10,00.
Termine sabato 27 Aprile 2013.
Apertura tutti i sabati mattina dalle ore 9,00 alle
12,30 e con stesso orario Domenica 3 marzo e 7
aprile.

"UP arte" è un piccolo gruppo di artisti caragliesi, nato nell'anno 2012, il cui scopo è la condivisione dell'arte, in particolare quella figurativa, nelle sue varie espressioni. Fine ultimo è quello di preservare lo spirito iniziale basato sulla ricerca, sul confronto e sulla crescita personale.

Il gruppo espone in mostre collettive e personali ed è aperto a nuove esperienze per accrescere la propria personalità creativa e ricreativa.

Visti da fuori

La colomba della valle Maira

La Storia si ripete al rovescio

di Franco Bagnis



Roberto Colombo, fino al 31 dicembre 2012 presidente della Comunità Montana "Maira e Grana", fino cioè all'esistenza in vita degli Enti Comunitari montani sciolti d'autorità dal Governo, è stato in questi ultimi mesi un'instancabile "colomba", (di nome e di fatto) che dall'alto del vallone di Marmora e Canosio si fiondava in ogni occasione propizia verso la pianura per tessere una difficile tela che permettesse a quel che resta ancora degli abitanti delle cosiddette "terre alte" di vedersi riconosciuto il diritto alla dignità di "cittadini", non nel senso di abitanti di una città, ma di appartenere ad una "comunità" di liberi ed uguali nei diritti.

L'ultimo volo in ordine di tempo è stato quello di domenica 17 febbraio in occasione di due incontri elettorali; il primo tenutosi

a Cuneo al Centro Incontri della Provincia, organizzato dalla lista "Scelta civica" di Monti di cui il cuneese Andrea Olivero, ex presidente nazionale delle Acli, è uno dei candidati.

Il secondo nel pomeriggio nel salone municipale di Borgo San Dalmazzo, dove, alla presenza dei candidati del Partito Democratico, si discuteva quale potesse ancora essere il futuro della montagna e della sua gente.

In ambedue i consessi ha premesso al suo intervento la lettura di quanto è ripor-

tato nel riquadro posto a fianco di questo articolo.

Si tratta di una dichiarazione dell'on. Gortani, uno dei Padri Costituenti fatta nel 1947 in occasione della discussione dell'articolo 44 della nostra Carta Costituzionale, quello che nella Carta dispone espressamente il sostegno alle zone montane.

Quello di Colombo è stato letteralmente un grido disperato per l'abbandono nel quale sono state lasciate le persone che vivono ancora in montagna; frutto, ha detto Colombo, di una precisa scelta che ha privilegiato le città, abbandonando a se stesse le aree in cui è più difficile vivere e quindi accentuandone ulteriormente

l'isolamento, che è economico, ma anche culturale.

La logica che ha dominato era quella fondata sul rapporto diretto ed immediato tra costi e benefici, per cui a costi alti sono corrisposti benefici bassi o addirittura nulli.

Ci si è dimenticati, ha insistito Colombo, che il nostro Paese è fatto prevalentemente di monti e di valli con il risultato di un abbandono del territorio a se stesso, non più governato dalla presenza intelligente dell'uomo.

Di qui la necessità di elaborare e sostenere un nuovo modello di sviluppo, non semplicemente assistenziale, ma in grado sulla distanza di reggersi autonomamente sulle proprie braccia e gambe, svolgendo accanto ad un'opera sfruttamento delle risorse naturali disponibili in loco, un'opera di difesa del territorio e del paesaggio a beneficio della propria ed altrui integrità fisica ed intellettuale.

Insomma un ulteriore accorato appello, a chi sarà designato a condividere le scelte politiche future del nostro Paese, di non dimenticare le sempre più flebili esigenze del territorio montano, in una logica di "comunità", quella cioè in cui la sopravvivenza di una parte coincide con la vita di tutti.

Così si pensava all'Assemblea Costituente del 1947

"...vi è in Italia una regione che comprende un quinto della sua popolazione che si estende per un terzo della sua superficie e in cui la vita di tutti i ceti e categorie si svolge in condizioni di particolare durezza e di particolare disagio in confronto col rimanente del paese...è una regione abitata da gente laboriosa, parsimoniosa, paziente, tenace: che in silenzio lavora e in silenzio soffre tra avversità del suolo e di clima; che rifugge dal disordine, dai tumulti e dalle dimostrazioni di piazza e ne è ripagata con l'abbandono sistematico da parte dello stato...ora è tempo che al montanaro si volga con amore questa Italia che si rinnova. Noi chiediamo che nella nuova carta costituzionale, dove tante sono le norme ispirate all'amore e alla giustizia, ci sia una parola anche per lui"

LA MAURO VINI

**VI INVITA A PRENOTARE I VINI DA
IMBOTTIGLIARE NELLA LUNA DI PASQUA**

- NEBBIOLO D'ALBA DOC
- BARBERA D'ASTI DOCG
- DOLCETTO D'ALBA DOC
- VINO DA TAVOLA ROSSO GR.11,5
- BIANCO SECCO DEL VENETO GR.11,5



**I VINI SONO DA NOI GARANTITI.
I PREZZI VE LI FAREMO ALL'ORDINE E SARANNO DI
ASSOLUTA CONCORRENZA.**



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Dopo accurate ricerche la Camera di Commercio di Cuneo ha inserito la Mauro Vini nel "Registro Nazionale delle Imprese Storiche" in quanto azienda con più di 100 anni di vita essendo stata fondata nel 1895 a Robbino d'Alba.

MAURO VINI - Viale Sarrea 35/A - Dronero
Tel. 0171 918120 - e mail: info@maurovini.com

Il voto in Italia

Un paese ingovernabile?

Il primo dato che emerge da questa consultazione elettorale a livello nazionale – che dovrà indubbiamente far riflettere chi della politica ha fatto mestiere – è indubbiamente una forte espressione di protesta. Circa un quarto degli italiani non ha votato (l'astensione è arrivata quasi al 25%) e un altro quarto ha espresso la propria preferenza per il Movimento 5 Stelle, che porta i Parlamento ben 156 neo eletti, ovvero per chi questa classe politica la voleva mandare a casa. In altre parole circa la metà degli elettori ha chiaramente fatto capire di averne abbastanza delle manfrine infarcite di "politichese" che i problemi non li affrontano, li posticipano o li aggirano spremendo sempre il contribuente.

Il secondo dato – sempre ad avviso di chi scrive – è che molti italiani preferiscono credere a facili promesse piuttosto che sentirsi dire che il futuro non sarà roseo e che bisognerà ancora fare sacrifici. E questo spiega la rimonta assolutamente inattesa del partito di Berlusconi, dato per spacciato fino ad un mese fa. Tuttavia chi si aspetta la restituzione delle tasse, pagarne meno o non pagarne affatto (vedi condoni fiscali, edilizi, tombali) fatica a pensare che questo è possibile soltanto tagliando a dismisura lo stato sociale (scuola e sanità in primo luogo),

già fortemente penalizzato in questi ultimi anni e si vergogna un po' ad ammettere il proprio voto.

Se ancora non fosse già stato dimostrato abbastanza, visti i fallimenti degli anni precedenti, questo "falso pudore" traspare molto chiaramente dai cosiddetti "instant poll" ovvero le proiezioni del voto sulla base di interviste fatte all'uscita dei seggi.

I dati diffusi subito dopo la chiusura dei seggi sono stati smentiti infatti clamorosamente fin dalle prime proiezione sui dati veri scrutinati.

E ancora una volta emerge chiara la capacità di Berlusconi di "vendere il suo prodotto" anche a spese degli alleati. Perché se il PdL ha recuperato molti consensi (rispetto alle pessimistiche previsioni di due mesi or sono) la Lega, su base nazionale ha perso quasi la metà dei suoi voti. Evidentemente sa cogliere le aspettative, colpire il tasto giusto della gente anche se buona parte di chi gli dà il voto sa in cuor suo che egli non manterrà quasi nessuna delle promesse fatte, così come è successo dal 1994 ad oggi.

Ecco dunque che emerge dalle urne la figura di un Paese difficilmente governabile con il Movimento 5 Stelle che alla Camera è il primo partito e con due coalizioni Centro Destra e Centro Sinistra che si staccano di pochi voti

Nel 2006 la coalizione di Prodi vinse per soli 24mila voti. Nel 2013 Bersani ha vinto alla Camera con circa 100 mila voti in più (124.407 voti). Uno scarto esiguo che gli consente tuttavia di ottenere il premio di maggioranza. Con il 29,5% dei voti ottiene il 55% dei seggi. Il risultato definitivo vede la coalizione di centrosinistra ottenere 10.047.507 voti contro i 9.923.100 voti della coalizione di centrodestra. I dati sono definitivi. Nel 2008 il Pdl ottenne da solo 13,6 milioni di voti. Dunque il PdL ha perso rispetto al 2008 circa il 16% dei voti, ma anche il Pd ha lasciato per strada un buon 8% di consensi. Proprio quel Pd che alla vigilia del voto era dato per favorito con largo margine e con la possibilità di governare da solo.

Al Senato il Centro Sinistra vince con l'1% di scarto sulla destra, per effetto della legge elettorale che suddivide i seggi su base regionale ne ottiene complessivamente 123 mentre la coalizione Berlusconi può contare su 117 senatori. Il Movimento 5 Stelle si aggiudica 54 seggi mentre la coalizione Monti ne occupa 19. Nessuno ha la maggioranza che necessita di almeno 158 voti. Ecco quindi la necessità di accordi per poter governare.

Occorrerà, dunque, attendere i passi dei partiti tradizionali, dei nuovi raggruppamenti e del Movimento

anche se appare fin da subito difficile che si possa costituire un governo stabile come auspicato da più parti, soprattutto all'estero e dai famosi "mercati" che non poco hanno condizionato e condizionano la politica.

Grande coalizione per la riforma elettorale e poco altro (c'era la possibilità ma abbiamo perso 15 mesi), governo minoritario alla ricerca di una maggioranza su ogni provvedimento, elezioni politiche a breve come era successo in Grecia, anche se dovrà trascorrere un po' di tempo perché il presidente Napolitano è in scadenza di mandato e non potrà sciogliere le Camere. Se sarà necessario toccherà al nuovo Capo dello Stato, tra qualche mese. La palla passa quindi ai parlamentari che si riuniranno il 15 marzo per l'elezione dei presidenti delle due Camere e poi all'attuale Presidente della Repubblica che dovrà provare ad affidare l'incarico per la costituzione di un Governo. A chi? Vedremo!

Sergio Tolosano

Elezioni politiche 2013			
dati nazionali			
Coalizione	Camera	Senato	
Centro Sinistra	29,53%	31,60%	
Centro Destra	29,13%	30,66%	
Mov. 5 stelle	25,55%	23,79%	
Lista Monti	10,54%	9,13%	
Altri	5,25%	4,82%	

Elezioni politiche 2013 - Camera dei Deputati - Valle Maira													
Comune	elettori	votanti		Movimento 5 Stelle		Centro Destra		Centro Sinistra		Con Monti per l'Italia		Altri	
				Grillo		Berlusconi		Bersani		Monti		Voti validi	
			%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%
Acceglio	145	86	59,3%	26	30,6	21	24,7	23	27,1	14	16,5	1	1,2
Busca	7861	6.299	80,1%	1676	27,9	1962	32,7	978	16,3	1211	20,2	172	2,9
Canosio	70	51	72,9%	19	42,2	12	26,7	6	13,3	7	15,6	1	2,2
Cartignano	145	109	75,2%	25	24,0	39	37,5	19	18,3	18	17,3	3	2,9
Celle Macra	90	57	63,3%	9	16,4	20	36,4	15	27,3	7	12,7	4	7,3
Dronero	5301	4.168	78,6%	981	24,7	1183	29,8	981	24,7	673	16,9	155	3,9
Elva	82	32	39,0%	6	20,7	16	55,2	5	17,2	2	6,9	0	0,0
Macra	43	29	67,4%	8	30,8	4	15,4	4	15,4	9	34,6	1	3,8
Marmora	64	35	54,7%	18	56,3	6	18,8	5	15,6	2	6,3	1	3,1
Montemale	180	126	70,0%	30	25,0	48	40,0	18	15,0	23	19,2	1	0,8
Prazzo	148	113	76,4%	32	29,6	20	18,5	41	38,0	12	11,1	3	2,8
Roccabruna	1229	964	78,4%	209	22,9	321	35,2	203	22,2	145	15,9	35	3,8
S. Damiano	379	260	68,6%	64	26,0	70	28,5	60	24,4	41	16,7	11	4,5
Stroppio	79	51	64,6%	13	28,3	6	13,0	20	43,5	6	13,0	1	2,2
Villar S.C.	1172	934	79,7%	268	30,4	301	34,1	163	18,5	126	14,3	24	2,7
totale	16.988	13.314	78,4%	3384	26,7	4029	31,8	2541	20,1	2296	18,1	413	3,3

Elezioni politiche 2013 - Senato della Repubblica - Valle Maira													
Comune	elettori	votanti		Movimento 5 Stelle		Centro destra		Centro sinistra		Con Monti per l'Italia		Altri	
				Grillo		Berlusconi		Bersani		Monti		Voti validi	
			%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%
Acceglio	138	90	65,2	24	28,9	22	26,5	18	21,7	18	21,7	1	1,2
Busca	7.148	5.694	79,7	1400	25,8	1929	35,6	881	16,3	1068	19,7	139	2,6
Canosio	66	48	72,7	17	39,5	15	34,9	6	14,0	4	9,3	1	2,3
Cartignano	136	103	75,7	24	24,0	41	41,0	16	16,0	16	16,0	3	3,0
Celle Macra	85	53	62,4	7	13,7	20	39,2	16	31,4	6	11,8	2	3,9
Dronero	4.878	3.809	78,1	811	22,3	1155	31,7	891	24,5	650	17,8	135	3,7
Elva	76	30	39,5	7	25,0	14	50,0	5	17,9	1	3,6	1	3,6
Macra	42	28	66,7	7	28,0	4	16,0	5	20,0	9	36,0	0	0,0
Marmora	59	31	52,5	13	44,8	6	20,7	6	20,7	2	6,9	2	6,9
Montemale	169	117	69,2	28	25,0	45	40,2	20	17,9	16	14,3	3	2,7
Prazzo	142	108	76,1	27	26,2	20	19,4	37	35,9	16	15,5	3	2,9
Roccabruna	1.129	876	77,6	175	21,3	297	36,2	188	22,9	139	16,9	22	2,7
S. Damiano M.	352	237	67,3	53	23,8	67	30,0	55	24,7	40	17,9	8	3,6
Stroppio	78	50	64,1	14	30,4	7	15,2	18	39,1	6	13,0	1	2,2
Villar S.C.	1.090	867	79,5	227	27,7	305	37,2	158	19,3	113	13,8	16	2,0
totale	15.588	12.141	77,9	2834	24,6	3947	34,2	2320	20,1	2104	18,2	337	2,9

Il voto in Valle

Grande consenso per Grillo

La consultazione elettorale vista dai seggi della Valle non esprime – come è successo sovente in passato – differenze sostanziali rispetto al dato nazionale. Certamente il Centro destra ha parecchi voti in più del Centro sinistra, ma dalle nostre parti è sempre stato così. Ed emerge forte la presenza del Movimento 5 Stelle che arriva quasi al 25% al Senato e supera il 26% alla Camera il che ci fa dire che sostanzialmente questo "partito" incontra il favore non solo dei più giovani, ma è assolutamente trasversale per quanto riguarda l'età degli elettori (si sa che per il Senato si vota solo a partire dai 25 anni).

La coalizione di Centro destra si attesta sul 32% alla Camera e sul 34% al Senato (anche qui senza significative differenze per età dell'elettorato) con una netta prevalenza del PdL (18%) rispetto alla Lega Nord (10%) che perde ovunque consensi. Buona prova in alcuni comuni del MIR (Moderati in Rivoluzione) che candidava il sindaco di Montemale, Virano.

La coalizione di Centro sinistra ottiene invece poco più del 20% sia alla Camera, sia al Senato con il PD al 18% e SEL attorno al 2%.

Alle spalle del Centro Sinistra troviamo la coalizione di Monti che si attesta al 18% anche in questo caso con percentuale pressoché identica sia alla Camera, sia al Senato.

Non vanno molto lontano né Rivoluzione civile di Inghroia (1,5%) né Fare per Fermare il Declino di Gianino (1,2%) che pure presentava un candidato locale, l'ing. Monetti.

L'affluenza alle urne è stata attorno al 78% circa 3 punti più alta della media nazionale Ovviamente quanto riportato è il dato medio di tutta la Valle da Busca ad Acceglio. Ci sono poi delle

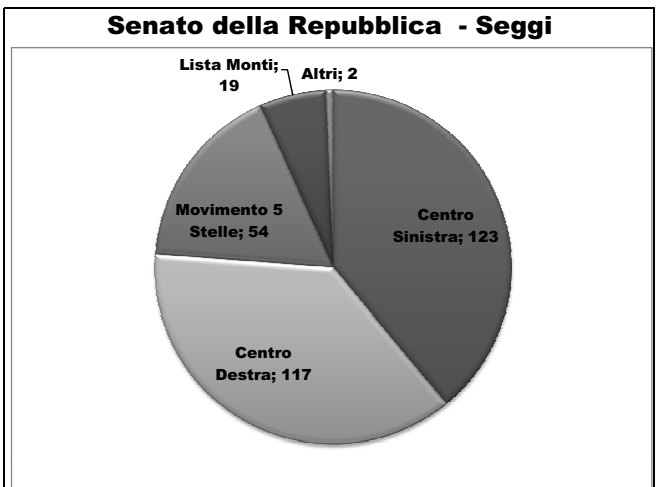
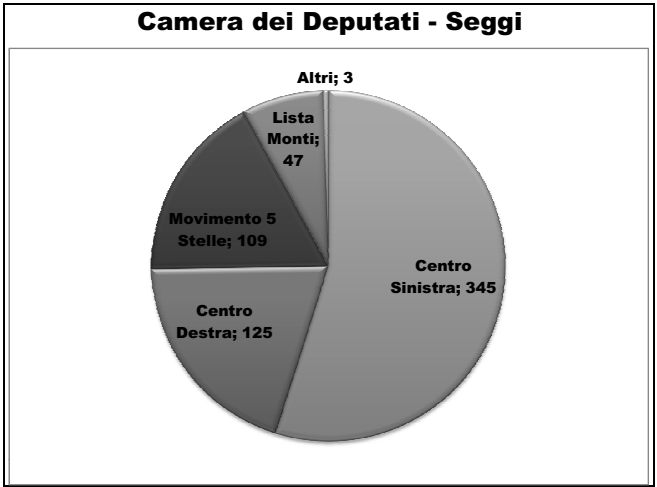
particolarità e ne segnaliamo alcune. Innanzi tutto il dato di affluenza che va dal massimo di Busca (80,1%) al minimo di Elva (39,0%) valore sul quale ha certamente influito il maltempo poiché Elva, e in genere l'alta Valle, conta elettori che non abitano stabilmente in paese e che quindi hanno preferito non mettersi in viaggio considerato il rischio neve.

La prevalenza del Centro destra, come abbiamo detto, è un dato medio. In alcuni comuni come Stroppio e Prazzo è stato invece il Centro sinistra a raccogliere quasi il 40% di consensi. Indubbio invece il risultato del Movimento 5 Stelle con un dato medio alla Camera del 26,7% ma con punte del 30, 40 e anche 56% a Villar, Acceglio, Marmora e Canosio.

In termini assoluti il Movimento di "Grillo" raccoglie complessivamente 3384 voti alla Camera e 2834 al Senato. Il Centro destra conta 4029 elettori alla Camera e 3947 al Senato mentre il Centro sinistra ottiene rispettivamente 2541 preferenze alla Camera e 2320 al Senato; 2296 i voti per la coalizione Monti alla Camera e 2104 al Senato. Tutti gli altri gruppi o partiti nell'insieme ottengono rispettivamente 413 e 337 voti.

Come abbiamo detto in apertura il risultato elettorale in Valle, a grandi linee, è sostanzialmente allineato con il dato medio italiano e con quello provinciale, fatte ovviamente le precisazioni sopra espresse. Come potremmo leggere questa tendenza ad "allinearsi" più che in passato se non constatando che la crisi che attanaglia il Paese comincia a farsi sentire forte anche in queste zone periferiche, come la Provincia di Cuneo, fino a poco tempo fa ancora considerate "isole felici"?

Sergio Tolosano



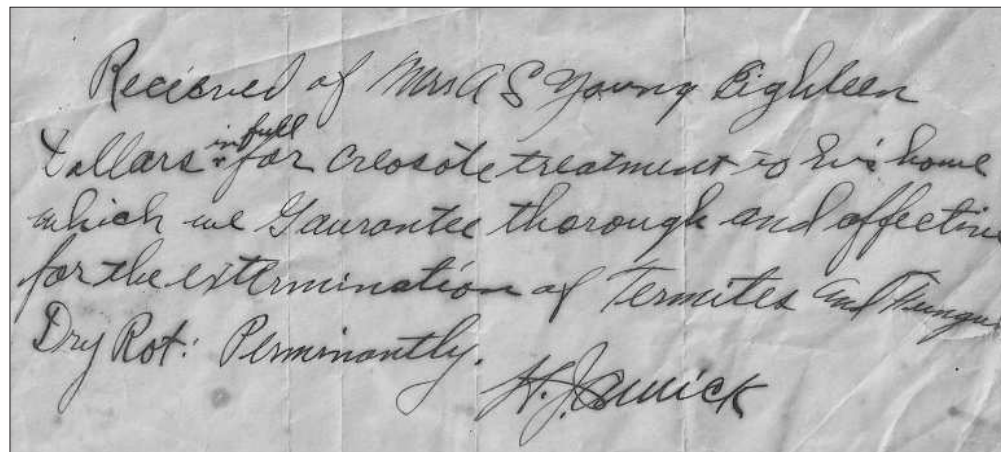
Mairaviglie

Viaggi nella Valle

a cura di Duccio Chiapello

Il talento del mercante

Una storia di libero commercio



Ogni cinque anni, gli abitanti della valle ricevevano la visita di un mercante forestiero, che giungeva a bordo di un carro a forma di nave, preceduto da musicanti guerrieri in fila per quattro. La sera stessa del suo arrivo, il suo seguito montava un palco e subito usciva dal carro un drappello di ballerine dai sette veli, tutte avvolte nelle stoffe di Bisanzio, e le loro danze si susseguivano per sette giorni e sette notti. Tutti si innamoravano, tutti pendevano dalle lunghe ciglia di quelle regine coperte di tulle, tutti le sognavano di notte e, la mattina, erano convinti di poterle avere.

Il mercante non doveva partire, il mercante doveva restare per sempre. Il carro delle meraviglie non doveva lasciare la valle, proprio ora che le ballerine iniziavano a sorridere, a strizzare l'occhio, a fermarsi nelle case ad assaggiare la polenta e i ravioli, sempre agitando il ventaglio e lasciando che l'aria scompigliasse i lunghi capelli e scoprisse loro la linea del collo.

Dopo la settimana di festa, iniziava il commercio. Gli abitanti tiravano fuori i loro prodotti: la poca verdura e la frutta, le parrucche e le corde, i prodotti d'artigianato, il latte e i formaggi, la carne e la lana. Il mercante guardava, e con grande affabilità sorrideva di fronte a quelle che, glielo si leggeva negli occhi, gli parevano misere cose, che avrebbe comprato più per simpatia verso il genere umano che per propria personale convenienza.

Quando iniziava ad arrivare la sera, passava in rivista la merce e sceglieva, decideva, prendeva e faceva caricare sul carro. Dopodiché faceva la sua offerta: metà del pagamento in contanti, metà in buoni speciali che si sarebbero trasformati in oro non appena fossero andati a buon fine i suoi investimenti in certe lontane miniere di diamanti. La gente incassava volentieri il denaro, poi si fermava a guardare i buoni in trasparenza: davvero valevano dei soldi? E il mercante rispondeva di sì, e parlava più lungamen-

te delle miniere e dei tesori che nascondevano, e di come quei tesori si sarebbero trasformati in moneta sonante e abbondante per chi possedeva i suoi buoni.

Nel frattempo, faceva segno a qualcuno del suo seguito di attaccare con la musica e far uscire le ballerine. Finito lo spettacolo, quelle ragazze eleganti facevano il giro degli uomini radunati lì intorno e ripetevano commenti entusiastici sugli affari appena conclusi, ostentando stupore per la ricchezza promessa da quei buoni legati ai diamanti.

Dopo qualche tempo, il mercante annunciava che sarebbe ripartito, promettendo di tornare entro cinque anni, e stavolta non per commerciare qualche prodotto di basso valore, ma per portare i soldi, quelli veri, quelli delle miniere. E così se ne andava, con la gente che lo salutava con i fazzoletti sventolanti e gli occhi lucidi. La prima volta che Flavio vide quella scena aveva forse vent'anni. La gente del paese, dopo quei fatti, era vissuta per almeno un anno nel ricordo del mercante, delle sue ballerine e delle sue promesse. Poi, pian piano, era tutto tornato alla normalità: solo qualcuno, ogni tanto, aveva rispolverato la memoria di quei giorni, più che altro per ricordare che il periodo di cinque anni indicato dal mercante stava quasi per scadere, e ciò rendeva sempre più vicino il suo ritorno.

Erano dunque venticinque gli anni di età di Flavio, quando il mercante si rifece vivo in paese. La gente, vedendolo arrivare splendidamente vestito e accompagnato dalle solite musiche esotiche, per un attimo si chiese se avesse con sé il denaro dei loro investimenti nelle miniere.

Ma non appena fu sceso dal suo carro lussuoso, lo straniero attaccò con una terribile storia: i suoi soci in affari gli avevano illegalmente sottratto le sue quote nella miniera e, per riaverla, lui aveva dovuto far loro causa. Attualmente era in attesa di giudizio, ma presto la situazione si sarebbe sbloccata e il denaro sarebbe arrivato. Nel frattempo, tuttavia, non era rimasto con le mani in mano, ma aveva comprato una nuova miniera da cui, presto, avrebbero iniziato a estrarre oro.

Gli abitanti del paese furono dunque ben lieti di averlo con loro, di festeggiarlo e di conoscere le nuove, giovanissime ballerine che aveva portato con sé. Dopo sette giorni di divertimento, si fecero nuovi affari: qualche pagamento in contanti, e il resto in buoni della miniera d'oro, la più promettente dell'intera Africa.

Poi il mercante sparì per altri cinque anni, tornò e accadde la stessa cosa. Ancora contrattempi per i diamanti e l'oro, ma in compenso nuovi affari per pietre preziose e rarissime tinture orientali. E non fu l'ultima volta.

Oggi, infatti, puntuale come ogni lustro arriva il mercante con il suo carro e le sue donzelle. Flavio, insieme agli altri, lo sta ancora a guardare stupito come se fosse la prima volta; e ancora non comprende.

Eppure ha il cassetto del comodino pieno di pezzi di carta senza valore, con disegni a china di tesori inesistenti. Eppure tiene la mano sulla spalla di suo figlio Sergi, che ha oggi la stessa età che aveva lui quando il mirabolante carro fece per la prima volta la sua comparsa nella valle.

Davvero certi mercanti hanno un talento meraviglioso.

GARINO FLAVIO

- Escavazioni • Demolizioni
- Realizzazione di scogliere
- Autotrasporti conto terzi
- Noleggio escavatori

Via Luisa Paulin, 21 12020 Roccabruna (CN) Tel. 335 5868672



Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi

Notizie dalle Alpi, dedicate a tutti coloro che, cittadini o amministratori, hanno a cuore questo straordinario territorio. Occasioni per partecipare a corsi o spunti da trarre per un'amministrazione un po' meno ordinaria. La CIPRA è impegnata nel miglioramento dello scambio transfrontaliero di esperienze e di informazioni nelle regioni alpine, e in questo contesto è stato elaborato un sito web: <http://italiano.cipra.org>
Rappresentanze nazionali:
CIPRA-Italia c/o Pro Natura Torino, via Pastrengo 13, I-10128 Torino, -mail: cipra@arpnet.it

Le riserve idriche alpine in mano privata?

La proposta di direttiva di Bruxelles sulla privatizzazione dell'approvvigionamento idrico suscita scalpore. Una sintesi sui contenuti della proposta di direttiva e sull'Iniziativa dei cittadini europei che intende contrastarla. E perché c'è bisogno di una strategia comune per lo spazio alpino - anche per l'Europa. In realtà la proposta di direttiva si prefigge di fare chiarezza sull'assegnazione di concessioni sui servizi idrici: se i comuni gestiscono l'approvvigionamento idrico assegnandolo parzialmente o completamente ai privati, gli appalti dovranno essere indetti a livello UE. La miglior offerta vince. Fino ad oggi i comuni possono decidere autonomamente chi e a quali condizioni fornisce l'acqua potabile ai propri cittadini.

Privatizzazione dalla porta di servizio Questa proposta di direttiva - il Parlamento europeo dovrà esprimersi in merito nella primavera prossima - ha suscitato scalpore. Le associazioni di comuni avvertono che le aziende comunali non sarebbero in grado di competere con le grandi multinazionali. Inoltre ciò renderebbe problematico stabilire prescrizioni su prezzo, qualità e tutela dell'ambiente. Il risultato: acqua cara a scapito della qualità. Così è successo a Grenoble e Klagenfurt, due città che avevano privatizzato l'acqua. Ora i servizi idrici sono tornati in mani pubbliche. La città di Grenoble sostiene addirittura ufficialmente l'iniziativa di cittadini "L'acqua è un diritto umano". Un milione di cittadini europei ha già firmato per chiedere alla Commissione europea che "i servizi idrici siano esclusi da qualsiasi forma di liberalizzazione".

I comuni che dal 2020 realizzeranno più dell'80% del loro fatturato all'interno del proprio territorio sono esclusi dall'obbligo di gara d'appalto. Tuttavia spesso le municipalizzate, oltre all'acqua potabile, forniscono anche gas ed energia elettrica ai comuni vicini. Poiché di solito l'elettricità supera il 20% del volume d'affari complessivo, l'approvvigionamento di acqua potabile verrebbe a ricadere nell'obbligo di appalto. La privatizzazione viene così fatta passare dalla porta di servizio, questa la critica. Per alcuni a Bruxelles la discussione non è che una tempesta in un bicchiere d'acqua.

Strategia comune per lo spazio alpino

La privatizzazione favorisce la concorrenza. Nello stesso tempo aumentano le esigenze di utilizzo della risorsa acqua. Secondo le previsioni scientifiche, a causa del cambiamento climatico - che comporta diminuzione delle precipitazioni e aumento della siccità estiva a fronte di un sensibile calo delle nevicate d'inverno - la disponibilità d'acqua dalle Alpi subirà una forte contrazione. Ciò provocherà un acuirsi dei conflitti tra approvvigionamento potabile, produzione di energia, turismo e protezione della natura. Attualmente i fiumi alpini forniscono acqua a 170 milioni di persone. La sovranità sull'acqua deve pertanto essere pubblica. È piuttosto necessaria una strategia comune degli Stati alpini e dell'Unione europea per una gestione sostenibile dell'acqua. Nell'autunno 2013 la CIPRA porrà al centro del suo convegno annuale, che si svolgerà in Italia, la questione di chi ha la responsabilità dell'utilizzo

sostenibile dell'acqua nello spazio alpino. Link per l'Iniziativa dei cittadini europei, il Compact della CIPRA sul tema Acqua e cambiamento climatico e le fonti: www.cipra.org/de/alpmedia/dossiers/23

Stop alle motoslitte

In molte vallate alpine motoslitte ad uso turistico imperversano con disturbo alla fauna ed alle persone. Persino in quei paesi dove la loro circolazione è vietata per legge.

In estate moto, quad e fuoristrada 4x4 ad imperversare per sentieri e praterie alpine. In inverno, periodo in cui la fauna selvatica è già sottoposta ai rigori del freddo e della neve, le motoslitte. Non c'è davvero pace per la fauna selvatica e per quegli escursionisti amanti della natura silenziosa.

Per esempio in Ticino/CH, dove la legge ne vieta l'uso turistico, gli abusi delle motoslitte sono denunciati da attivisti di Mountain Wilderness, Pro Natura Ticino, WWF e dalla sezione ticinese del Club Alpino che domenica 3 febbraio hanno organizzato una manifestazione in Val Bedretto, una località dove gli abusi sono piuttosto frequenti.

Anche in Italia, dove manca una normativa nazionale che ponga un freno alla circolazione di motoslitte, l'associazione Mountain Wilderness invita a smetterla di considerare le Alpi come un grandioso luna park dove sperimentare le più svariate simulazioni di rischio per riscoprire nella montagna invernale la cultura del rispetto, del silenzio e dell'autenticità.

Fonte e ulteriori informazioni: www.mountainwilderness.it/news/displaynews, <http://mountainwilderness.ch/fr/projets/silenceoffroad/>, www.pronatura-ti.ch/comunicati_stampa

Su il sipario! Rare farfalle e salamandre pezzate sotto i riflettori

Che cosa si può fare per mantenere la straordinaria varietà di piante e animali che vivono nelle Alpi? La CIPRA fornisce alcune risposte nel video "Per le farfalle e le salamandre pezzate - in che modo i comuni alpini possono mettere in rete gli habitat naturali".

Nelle Alpi vivono circa 43.000 specie di piante e animali. Questa straordinaria varietà avrà un futuro solo se gli habitat naturali si conserveranno e verranno collegati in rete. Per mangiare, riposarsi e riprodursi gli animali devono avere libertà di spostamento. I caprioli, per fare un esempio, non sono in grado di attraversare campi spogli e privi vegetazione che fornisca loro un riparo. La limitazione delle possibilità di spostamento ha diverse conseguenze, tra cui l'endogamia.

La politica e l'amministrazione hanno molte opportunità di realizzare passaggi, anche con interventi di modesta entità, che garantiscano la connettività degli ambienti naturali. Nel recente video "Per le farfalle e le salamandre pezzate" la CIPRA indica come fare. Nel filmato i rappresentanti di comuni del Sudtirolo, dell'Engadina e del Dipartimento dell'Isère raccontano quali vantaggi possono trarre dalla messa in rete degli habitat naturali la natura e gli esseri umani.

Il video di 15 minuti si può vedere su: www.cipra.org/de/presse/

Il mondo visto dalle "Alte Terre"

Il Monte si organizza

L'associazione Alte Terre (<http://www.alteterre.org/>) nata sei mesi fa inizia un percorso inconsueto.

Nello scenario del dibattito politico una frattura evidente si è creata tra città e contado, la prima presente in modo egemone nella catena di comando e il secondo che subisce una emarginazione inaccettabile.

Le regole della democrazia premiano le concentrazioni di votanti e così la voce di un territorio non è più presente là dove si dovrebbe decidere per tutti in modo ponderato.

Il monte in questo contesto è quello che ha la peggio e definirsi cittadino e montanaro è diventato ormai un ossimoro.

E' tempo che anche il territorio possa dire la sua, non solo i suoi abitanti!

Ma qualcosa si sta muovendo, le valli stanno iniziando a unire idee e energie e presto ci saranno novità anche quasi.

Nella nostra Provincia stiamo organizzando degli incontri in ogni valle e a fine inverno uscirà un primo pacchetto di proposte condivise.

Se da noi il tutto è partito dalla valle Maira, sulle Alpi la questione è aperta e non solo nel versante italiano, in tutte le regioni alpine ci si sta organizzando, i montanari tornano a incontrarsi senza tener conto di uno spartiacque che è tornato occasione di incontro e non una barriera.

Il 16 marzo ci si trova a Poschiavo in Svizzera per organizzare una rete internazionale di associazioni che copra le Alpi.

L'obiettivo è quello di vivere il Monte in libertà, perché di libertà vive il monte, non di sussidi o prebende!

Qui di seguito l'intervento che Toni Leinardi, membro del direttivo della ass. Alte Terre ha illustrato nella affollata riunione di Dronero, un esempio di succede quasi.

Mariano Allocco

Un problema che ultimamente e puntualmente si ripresenta e si aggiunge alle già tante difficoltà è il seguente:

le fotografie che il "grande fratello" scatta dall'alto sui nostri terreni, prati, pascoli, alpeggi per misurarne i centimetri e rivederne le superfici. (Argomento trattato in un numero de "Il Maira" da Roberto Colombero).

Problema di non poco conto:

perché tra restrizioni, penali e mal di pancia il danno per le aziende è enorme e inaspettato. Ci sono persone che hanno affrontato delle spese in previsione di quei soldi o peggio deve pagare dei debiti.

E' giusto che i controlli vengano fatti, ma una volta per tutte non cambiando idea ogni momento, così è una vera e propria presa in giro. Viene spontaneo chiedersi: "Non sarà forse che qualcuno debba mantenersi un posto di lavoro? Quanta gente siamo costretti a mantenere con il nostro lavoro?"

Negli ultimi ventitrent'anni è inverosimile l'aumento che hanno avuto le figure professionali che si sono affiancate al nostro mestiere. Vuoi per il costante aumento di una complicata burocrazia, vuoi per tutte quelle leggi che cambiano o si aggiungono. I contributi indubbiamente hanno avuto un ruolo importante per la sopravvivenza delle aziende, ma così concepiti hanno e creeranno in futuro non pochi danni.

Alcuni esempi:

- aumento spropositato degli affitti, contratti impossibili con i proprietari che a volte non esistono nemmeno

- lotte fratricide tra agricoltori per l'accaparramento di terreni in un 'tutti contro tutti e vinca il più ricco'

- ingrandimenti di aziende senza logica

- premi in denaro dati a chi con l'agricoltura c'entra assai poco, o nulla.

- costante paura e timore di incappare in qualche errore o assurdità del genere

- ricerche spesso umilianti per avere delucidazioni riguardo disposizioni

- mancanza di libertà nel gestire la propria azienda

L'esempio del lupo che ammazza un certo numero di pecore del gregge rende bene la realtà:

Se le tue pecore sono iscritte a premio, le si deve sostituire subito con altre adulte per mantenere il numero e quindi il premio. Non si può aspettare di allevare le proprie agnelle che sarebbero di certo le migliori, NO! Bisogna sbattersi a cercarle e saranno senz'altro gli scarti di un altro allevatore, saranno più care del dovuto perché per necessità...e infine si rischia di portare nel proprio allevamento malattie nuove. Questa è l'assurdità di leggi fatte a tavolino da persone ignoranti alle quali noi dobbiamo sottostare.

Possibile che non si riesca a studiare un sistema semplice sicuro e duraturo per l'erogazione dei premi? Ad ogni azienda andrebbe dato un contributo unico in base a quello che fa e che ha fatto, che permetta di vivere dignitosamente, con due tipologie di azienda piccola e media (con la soglia della media anche per le grandi); lo si stabilisce una volta per tutte e lo si prende fino che l'azienda funziona nella stessa maniera.

La maggior parte delle aziende ci sono da una vita e sono sempre le stesse (non vedo quindi grosse difficoltà). In alternativa si potrebbe cominciare a pensare ad un ragionato distacco dai premi (non cosa facile, anche se qualcuno l'ha già fatto) e scollarsi di dosso tutti questi pesi e ricominciare a svolgere la nostra attività come si è sempre fatto.

Forse la cosa arriverà da sola e non dovremo nemmeno fare lo sforzo di pensarci.

Toni Leinardi,
giunta esecutiva
ass.ne Alte Terre

UN VIAGGIO NEL DRONERESE CHE LAVORA

Incontro con l'Amministratore Delegato dell'ARCE Ing. Tonini

L'ARCE (Apparecchi Riscaldamento Cucine Economiche) è una delle aziende storiche di Dronero, incomincia la produzione nel lontano 1926, il prodotto di punta è la famosa Cucina Economica a legna che abbina alla produzione di calore la capacità di servire da piano di cottura, il famoso *putagè*. Fu l'ARCE ad inventare la piastra radiante, cuore tecnologico del prodotto. Nel vecchio stabilimento di Via Creuse si arrivò ad una produzione annua di circa 5.000 *putagè*.

Negli anni '70 l'azienda passa di mano dal fondatore Sig. Lamberti, alle FALCI di proprietà delle famiglie Conte-Simondi.

L'azienda continua la produzione sullo slancio delle passate fortune e poi inizia il declino, non si adegua con continuità alle nuove tecnologie e soprattutto rimane commercialmente confinata al mercato domestico, in particolare al Piemonte. Questo il motivo del declino, afferma l'Ing. Tonini.

A questi motivi si aggiunge, nel tempo la crisi di tutto il gruppo Falci che porta l'azienda ad un passo dalla chiusura, il tribunale concede il concordato fallimentare e un nuovo imprenditore rileva in affitto il ramo d'azienda, una procedura alternativa all'acquisizione definitiva, che garantisce a chi subentra la reversibilità, cioè la possibilità di tornare sui suoi passi.

"Dal 2011 la nuova dirigenza lavora per far ripartire l'ARCE con un progetto sostenibile, nel 2012 ci si concentra sulla riduzione dei costi e sulla ristrutturazione organizzativa, l'azienda andava riequilibrata e questo comporta, purtroppo, una contrazione del numero delle maestranze.

Oggi l'azienda ha 32 dipendenti, limite minimo oltre il quale non si intende scendere. In questa operazione si è cercato di salvaguardare comunque le competenze tecniche che riteniamo fondamentali per il rilancio dell'ARCE. Se i progetti avranno seguito, come tutti si augurano, l'azienda ha intenzione di

tornare a crescere in termini occupazionali per garantire un elevato livello di qualità, quindi niente terziarizzazione delle lavorazioni. Anzi, nel 2012 è stato fatto un importante investimento su un macchinario Laser per il taglio, finalizzato alla riduzione dei costi di produzione, ma anche al miglioramento della qualità del prodotto, e grazie a questo nuovo impianto sono state riportate in azienda produzioni che venivano delegate a fornitori esterni.

Proprio in un'ottica di futura espansione della produzione, e quindi di nuova occupazione, abbiamo intrapreso un'esperienza di stage per studenti dell'Azienda di Formazione Professionale di Dronero, con ottimi risultati.

Oggi, con i conti in equilibrio, l'ARCE ha un fatturato annuo di circa 2 milioni di euro con l'obiettivo per il 2013 di raggiungere i 3 milioni di euro. La dimensione ottimale dell'azienda dovrebbe prevedere in futuro un fatturato di 10 milioni di euro con una produzione di 7/8000 stufe.

ARCE oggi ha a listino 30 modelli, quasi tutti a pellet, la tradizionale legna da ardere è ormai cosa vecchia. I prodotti sono validi, sia esteticamente che funzionalmente. Il marchio è molto conosciuto ed apprezzato, la tipologia di prodotto, però, ha grossi problemi di stagionalità per cui i volumi delle vendite devono compensare questo handicap. Infatti, a differenza di altri comparti merceologici, i tempi di produzione sono tali per cui non si può utilizzare manodopera stagionale quindi ARCE per rimanere in piedi deve assolutamente aumentare i volumi di produzione e questo obiettivo lo può raggiungere solo espandendosi sui mercati esteri. Per questo l'azienda sta spingendo per acquisire nuovi clienti in Spagna, Francia e Belgio. Il mercato potenziale più importante è la Francia dove esistono politiche di sgravi fiscali, per le fonti di riscaldamento alternative, che hanno determinato un forte aumento della richiesta. Il marchio ARCE è conosciuto

to ed apprezzato, la concorrenza è molto meno agguerrita rispetto all'Italia e quindi le possibilità di crescita sono importanti e concrete".

Quindi un futuro roseo? "No, a rovinare l'ottimismo è un grosso problema finanziario che rischia di soffocare la crescita verso il mercato estero, manca il circolante, cioè il denaro per comprare materie prime, pagare i costi di produzione e consegnare prodotto finito. Anche con gli ordini in mano le banche hanno i cordoni della borsa chiusi. Oggi gran parte del mio lavoro, dice l'Ing. Tonini, è proprio quello di cercare banche che ci finanzino per produrre.

Anche da questo punto di vista la separazione societaria dalle FALCI è stata penalizzante, insieme avremmo fatto massa critica, invece l'ARCE, lasciata sola, oltre ad aver rischiato di chiudere, si trova oggi ad affrontare la strada della risalita con molte più difficoltà".

Si chiude qui l'intervista con l'Ing. Tonini, a conclusione di questa piacevole chiaccherata non possiamo non mettere in evidenza almeno un paio di considerazioni. La prima riguarda l'emergere, anche questa volta, così come già accadde nell'intervista a Pedretti delle FALCI, il grande valore ed il grande attaccamento delle maestranze alla propria azienda. La passione con cui queste lavorano e si sentono partecipi dell'azienda stessa. Ma perché questo valore è mancato nella classe dirigente ed imprenditoriale, che dovrebbe rappresentare l'eccellenza, tanto da rischiare l'azzeramento del patrimonio industriale dronerese? La seconda riguarda il mondo bancario, quello che usa slogan tipo "la Banca di casa vostra", ma come si può soffocare un'azienda, che sta uscendo con impegno dal rischio chiusura, negando il denaro per finanziare una produzione già venduta? Ci piacerebbe tanto ricevere in merito una spiegazione convincente.

Massimo Monetti

MAICO

Problemi di udito?

DRONERO

Farmacia Gavioli

Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47
Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12,30

CUNEO

Maico

Corso Nizza, 33/B
Tel. 0171 69.81.49

Vieni da Maico per sentire meglio!

Perano Ivano

Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero

Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

Impresa costruzioni

CHIOTTI F.lli & PRAKAN snc

SCAVI - ASFALTI - LAVORI STRADALI



**ESEGUE ASFALTATURE
ANCHE DI STRADE E
CORTILI PRIVATI E
PREPARAZIONE FONDI
PER AUTOBLOCCANTI**



VIA BUSCA 26/A - DRONERO (CN) TEL. 0171917054 - 335 5447240

Si ritorna all'unione della Valle Maira

13 Comuni per 12.000 abitanti

Si spezza la Comunità montana Valli Grana e Maira.

Le Valli Grana e Maira, insieme politicamente dal 2010 in seguito al progetto regionale di accorpamento, torneranno ad essere due entità distinte.

Giovedì 21 febbraio, a San Damiano Macra si è tenuta l'ultima e decisiva riunione tra i sindaci dei Comuni della Valle Maira per discutere dell'ente che nascerà dopo la soppressione della Comunità montana Valli Grana e Maira che chiuderà i battenti a fine marzo.

L'assemblea si è espressa a favore della nascita dell'Unione Montana della Valle Maira che ricalcherà le orme dell'ex Comunità montana Valle Maira, ad esclusione del Comune di Busca. Vi faranno parte Villar San Costanzo, Dronero, Cartignano, Roccabruna, San Damiano Macra, Macra, Celle Macra, Stroppio, Prazzo, Marmora, Canosio, Elva e Acceglio, per un totale di 12000 abitanti.

"Abbiamo ottenuto una conquista importante - dice Roberto Colombo, presidente della Comunità montana Valli Grana e Maira e sindaco di Canosio - e abbiamo evitato che il territorio si sfaldasse. Siamo una delle poche valli del cuneese che è riuscita a dar vita ad un'unica unione".

Se per i Comuni più piccoli il destino era segnato e

l'unica scelta riguardava la forma di associazione dei servizi, come prescrive la legge regionale, più complessa era la situazione di Dronero. Avendo una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, limite minimo imposto dalla riforma regionale, il paese amministrato da Livio Acchiardi non aveva l'obbligo né di associare le funzioni, né di entrare in un'eventuale Unione.

Un passo indietro di Dronero, che fino ad alcuni giorni fa era dato per certo, avrebbe provocato un terremoto amministrativo e un pericoloso frazionamento del territorio in quanto dall'eventuale Unione sarebbe stato escluso il centro più popoloso di tutta la valle, con pesanti ricadute per lo sviluppo futuro dell'intero territorio. Se, poi, si fossero sfilati anche Villar San Costanzo, Roccabruna e Cartignano, la situazione sarebbe stata ancora più caotica, perché i nove Comuni rimanenti (da San Damiano Macra in su) non avrebbero potuto contare su una popolazione residente totale di almeno 3000 abitanti e avrebbero dovuto chiedere specifiche deroghe alla legge regionale sulla sostituzione delle Comunità montane.

"C'è la possibilità - dice Acchiardi - per i Comuni di conferire nell'Unione un numero diverso di funzioni, in base alla popolazione,

e questo è positivo. La nostra proposta è quella di gestire il catasto. Era importante restare uniti e la nostra è stata una scelta responsabile verso il territorio".

Quali saranno le prossime tappe verso la formazione nella nuova Unione dei Comuni?

"Innanzitutto i Consigli dei vari Comuni - dice ancora Colombo - dovranno ratificare la decisione di entrare nell'Unione. Ci sarà poi un periodo di commissariamento della Comunità montana, ma si lavorerà già per l'Unione. Dal punto di vista politico, per quanto riguarda il funzionamento del nuovo ente, l'argomento non è ancora stato affrontato".

In Valle Grana, invece, la tipologia di ente che dovrà nascere è stata decisa tempo fa e rimangono da definire solamente alcuni aspetti.

"Andiamo verso l'Unione - dice il sindaco di Montemale Oscar Virano - non è ancora chiaro se l'Unione sarà a cinque Comuni, che sono sicuri (Valgrana, Montemale, Monterosso Grana, Pradles, e Castelmagno ndr), a sette o a otto (con l'aggiunta di Caraglio, Bernezzo e Cervasca ndr). Si potrebbero anche fare convenzioni delle funzioni della montagna con i tre Comuni non obbligati ad entrare nell'Unione".

Luca Chiapale

Il Mallè, museo fantasma

L'illustre dott. Mallè, direttore del museo civici di Torino, morto nel 1979, con testamento del 15 aprile 1976 lascia alla città di Dronero la casa paterna, ove era solito trascorrere i periodi estivi, e la sua collezione di dipinti, porcellane, stampe, fotografie antiche con l'impegno di costituire un museo a suo nome.

Parecchi anni dopo la morte inizia l'opera di ristrutturazione della casa, lavori di durata infinita con costi lievitati a dismisura, più o meno quello che è successo con la ristrutturazione del Teatro Civico, gli anni passano, ma il vizio non cambia!

La prima giunta Reineri affida al Marcovaldo di Caraglio la gestione del museo, così nel 2001 e nel 2002 si tengono alcune mostre, una su De Pisis molto interessante, poi, al netto di qualche attività didattica con le scuole, il nulla. Il sito del museo (www.museomalle.it) rispecchia esattamente lo stato di abbandono di questo importante bene della città di Dronero, mancano le pagine relative alla biografia di Mallè, la descrizione del museo si limita ad una planimetria catastale (!), le conferenze datano anno 2000. E pensare che negli ultimi 10 anni abbia-

mo potuto ammirare i fasti del Filatoio Rosso, del forte di Vinadio e del Castello del Roccolo, tutte strutture gestite dal marcovaldo, evidentemente al MALLÈ è toccato il ruolo del brutto anatroccolo della compagnia.

Nonostante tutto questo il 10 Febbraio si consuma il rito del rinnovo della convenzione. Con delibera di Giunta, per un importo di 5.000 euro all'anno, il Comune di Dronero rinnova al Marcovaldo la gestione del Museo fantasma, pardon del Museo Mallè, e, visti gli entusiasmi risultati di questa gestione, anche la commessa per lavori di riordino dei depositi e dell'archivio, non solo del Museo, ma anche della Biblioteca Civica, struttura

già dotata di personale dipendente.

Visti i risultati deludenti, per usare un eufemismo, si è preferito confermare la solita politica del piccolo scambio di favori tra amministrazioni, il tutto nel più rigoroso silenzio e tenendosi ben alla larga da bandi di gara ad evidenza pubblica che avrebbero consentito di valutare soluzioni migliori, senz'altro disponibili, magari anche a costi ridotti.

Non è un caso se in questa terra, che negli slogan viene definita padana, ma dai comportamenti levantini con uno spiccata tendenza al consociativismo ed ai piccoli favori, la trasparenza sia una sorta di tabù.

MM

Tappezziere

Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi

L. Matarasè
di Fenoglio Giorgio

MATERASSAIO
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...

12100 Madonna dell'Olm - Cuneo
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

Pantere grigie all'assalto



Quando leggo un libro che descrive la situazione di paesi esteri, mi chiedo sempre come vanno le cose qui in Italia. A questa domanda risponde un libro edito da Mondadori "Voi avete gli orologi, noi abbiamo il tempo" di Federico Rampini, corrispondente della "Repubblica" che attualmente risiede negli Stati Uniti dopo aver trascorso un significativo periodo in Cina. In copertina il testo è definito "manifesto generazionale per non rinunciare al futuro" ed è una lunga riflessione sulla condizione degli ex bambini nati nel periodo del boom economico e demografico, quindi sostanzialmente la generazione di quelli che hanno tra i cinquanta e i sessanta anni, cioè la mia. Per questa ragione l'ho trovato interessante, perché affronta alcune problematiche tipiche delle persone della mia età confrontando la realtà americana con quanto accade nel nostro paese. E' diviso in capitoli, alcuni dei quali di carattere abbastanza personale e quindi a mio modo di vedere meno interessanti; anche a me ad esempio piace la cultura orientale e quindi apprezzo la pratica dello yoga, alla quale l'autore si dedica con assiduità; sono però sospettosa nei confronti di chi utilizza la spiritualità e la ricerca del benessere per fare quattrini perciò la descrizione delle palestre newyorkesi in cui operano costosi guru professionisti non mi prende molto.

Più attinente al tema sono invece le riflessioni sul trascorrere del tempo e sull'accusa che gli ex baby boomers devono frequentemente affrontare, quella cioè di essere una generazione edonista e poco responsabile, i famosi "sesantottini" contro i quali si scaglia volentieri la destra più becera, come se il Sesantotto non avesse avuto

contenuti importanti come la democratizzazione della società e della scuola e il miglioramento della condizione femminile. Essi avrebbero inoltre affossato i bilanci statali abusando del welfare ed essendo o avviandosi ad essere, pesi per la società a causa di pensionamenti precoci, destinati ad essere presto un ricordo. Non tutti però riflettono sul fatto che si tratta anche di una generazione-sandwich, stretta fra la cura dei genitori e quella di figli che saranno autosufficienti sempre più tardi, quelli sui quali gravano quindi una serie di compiti che lo stato non li aiuta a sobbarcarsi. L'autore riflette anche sul fatto che l'essere sulle soglie dell'invecchiamento non è necessariamente un male, che molte cose si possono ancora fare a vantaggio della società, non solo sul posto di lavoro, al quale ci faranno rimanere incollati, ma anche nel volontariato e nella promozione della cultura perché al giorno d'oggi esistono molti ultracinquantenni e sessantenni in grado di vivere, quando riescono ad affrancarsi dai doveri familiari, una sorta di nuova gioventù, magari tornando sui banchi di scuola per dedicarsi ad interessi che in tempi precedenti si era stati costretti ad accantonare. Le donne, almeno alcune di loro particolarmente consapevoli, iniziano a rifiutare la vergogna di non essere più giovani e la manifestazione di questo atteggiamento è il rifiuto di tingersi i capelli di personaggi come Christine Lagarde o numerose donne del piccolo schermo americano, che costituisce un cambiamento culturale notevole almeno a livello simbolico.

Altri capitoli sono dedicati a vari argomenti di attualità anche in Italia: il matrimonio gay, la condizione delle donne, la quali-

tà del lavoro nelle grandi aziende, l'idea del progresso, il volontariato educativo di pensionati che aiutano bambini (e anche adulti) in difficoltà con l'apprendimento.

Particolarmente interessante è il capitolo "I figli della tigre", in cui si parla dell'educazione impartita ai propri figli di numerosi terribili madri-tigri cinesi, che tiranneggiano i loro figli esigendo da loro che siano "i migliori" fin dall'asilo nido. Quelli che non danno precocemente fuori di testa diventano temibili concorrenti per qualunque studente; in Italia si assiste invece alla tendenza ad iperproteggere e a coprire spesso le responsabilità della prole: due eccessi che andrebbero entrambi evitati perché rovinano, anche se con diversa modalità, le persone alle quali si intenderebbe fare del bene.

Il testo si conclude trattando il dramma degli esodati e denunciando le responsabilità del capitalismo internazionale nella presente crisi; una carrellata di argomenti di attualità e, salvo alcune eccezioni, interessanti anche per chi riflette sulla situazione italiana.

Citazione:

Alla domanda su che fare del nostro futuro non possiamo cercare solo delle soluzioni individuali: queste sarebbero riservate a un'élite che ha sempre avuto lavori di qualità, creativi, appaganti. Progettare una nuova organizzazione sociale che sappia far tesoro della "materia grigia delle pantere grigie" è un grande cantiere collettivo: come lo fu durante la Depressione degli anni Trenta la costruzione di un Welfare State con le pensioni di massa, che diedero un orizzonte di certezza alla terza età. (pag. 166)

Gabriella Codolini

"Alto come un vaso di Gerani"

di Giacomo Poretti Recensione a cura di Andrea Tedone

Villa Cortese è un comune dell'alto milanese in provincia di Milano.

Un paese in bianco e nero, dove il tempo scorreva lento e la gente si muoveva a piedi e prendeva la bicicletta per andare in fabbrica. Dove la vita quotidiana era fatta di cose semplici: la chiesa, il bar, la bocciofila, i garage e l'oratorio.

Dove si viveva credendo in un futuro migliore e si pensava che con il proprio sacrificio, i figli avrebbero avuto un domani più semplice.

A Villa Cortese, una famiglia di operai non aveva il gabinetto in casa e il bagno si faceva a turno d'inverno e al fiume d'estate. Il water era una turca, da dividere con i vicini e la camera da letto ospitava tutta la famiglia. Giacomo è nato e cresciuto così, imparan-



do la semplicità di una vita fatta di privazioni, sacrifici e condivisione, nella quale se eri "linfatico", per crescere, dovevi stare lontano dai genitori e respirare iodio in una colonia della Liguria. Giacomo imparò a guardare la vita con ironia e senza malizia, trovando in ogni piccola o grande difficoltà, una svolta per ricominciare, un gradino sul quale salire per andare oltre.

In questa autobiografia, a tratti con velata malinconia

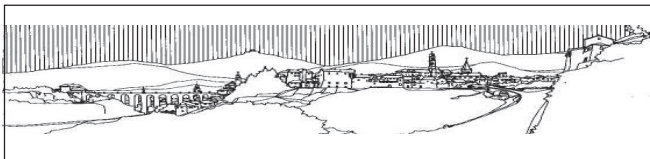
a tratti con palese spensieratezza, troviamo una quotidianità ormai scomparsa, in un mondo vissuto orizzontalmente.

Un mondo in cui la vita era al pian terreno, in cui fermarsi a riposare era bello, nel quale era racchiuso il misterioso e spaventoso senso della vita.

In un'epoca in cui ogni giorno dobbiamo acquistare qualcosa di nuovo e dove il telefonino o il televisore appena comprato è già vecchio, questo libro insegna con delicatezza che la felicità, quella vera, non va cercata con le mani ma con gli occhi, con gli stessi occhi di quel bambino alto come un vaso di gerani, che a mio modesto parere, non ha ancora smesso di sognare!

Nella fotografia Giacomo Poretti e Andrea Tedone

Appuntamenti a Dronero e dintorni



Giovedì 7 marzo, ore 18.30 –

Da venerdì 8 marzo a lunedì 11 marzo

Artisti ai margini - Dronero

“Artisti ai margini” è l'esposizione di Emanuele Greco e Andrea Rinaudo che verrà inaugurata a Dronero presso la Sala Giolitti della Cassa di Risparmio di Savigliano - ex albergo Nuovo Gallo in piazza Martiri della Libertà giovedì 7 marzo 2013 alle ore 18.30 e sarà visitabile sino a lunedì 11 marzo. La mostra proporrà l'installazione di una serie di opere scultoree, da quelle più astratte ed informali a quelle di genere figurativo dove l'eleganza dei corpi si contrappone in modo equilibrato alle forme sinusoidali e geometriche. I giovani artisti droneresi, di correnti diverse ma parallele, presenteranno sculture dallo stile semplice ma elegante, frutto di anni di passione e lavoro.

Emanuele Greco esporrà opere che sono il risultato del lavoro di mani guidate dalla volontà e dal desiderio di esplorare concretamente la materia e lo spazio attorno a sé, nelle quali lo scultore osserva, sente, e poi trasforma: l'argilla, il bronzo, la pietra, daranno vita a figure emozionali fatte di impressioni. Andrea Rinaudo proporrà opere realizzate con pietre e metalli che spazieranno da costruzioni minimaliste e geometriche a spirali e curve che si sovrappongono a delle angolature dalla strabiliante sinuosità: sculture apparentemente semplici ma sottilmente concettuali, dalla forte carica energetica.

L'esposizione, realizzata con il patrocinio del Comune di Dronero e della Cassa di Risparmio di Savigliano, dopo l'inaugurazione di giovedì 7 marzo, sarà visitabile venerdì 8 marzo in orario 16-19, sabato 9 e domenica 10 marzo in orario 10.30-12.30/15-18 e lunedì 11 marzo in orario 9.30-12.30 con ingresso libero.

Info: Emanuele Greco cell. 329-2277113, e-mail: ieiegrec@hotmail.it; Andrea Rinaudo cell. 347-7385389, e-mail: andrew1625@hotmail.it.

Venerdì 8 marzo

“La Valle Maira incontra la Liguria”

Prazzo, Fraz. S. Michele, B.ta Allemandi

“La Valle Maira incontra la Liguria”, prodotti tipici e omaggio a Fabrizio De André. In occasione dell'8 marzo l'Agriturismo al Chersogno di San Michele di Prazzo propone un viaggio nel tempo tra antiche ricette e prodotti degli acciugai; poi musica d'autore interpretata dall'amico Diego Raiteri.

Info e prenotazioni: Agriturismo Al Chersogno, Borgata Allemandi, San Michele di Prazzo, tel. 328-0153284, 0171-99223, 347-2483726, info@chersogno.it, www.chersogno.it

Sabato 9 marzo

Gran chiusura del Carnevale - Roccabruna

Re Rocca, Regina Bruna e la loro corte invitano alla Gran Chiusura del Carnevale di Roccabruna sabato 9 marzo 2013 presso il Palazzetto dello Sport in Strada Pietro Acchiardi 14 a Roccabruna. Alle ore 20 Aperitivo con le Maschere. Alle ore 20.30 Cena, costo 18 euro, bambini 6-12 anni costo 9 euro (Tris antipasti, primo, secondo, dolce). A seguire Investitura e serata in musica con Trio Capinera. Prenotazioni entro e non oltre il 6 marzo 2013 presso Café Dynamic, Strada Pietro Acchiardi, Roccabruna (vicino centro sportivo), tel. 338-7606742. Info: Pro loco Roccabruna tel. 329-3130744 (Miriam).

Sabato 9 e domenica 10 marzo

Raduno sociale Gruppo Alpini di Dronero e Castelnuovo Garfagnana - Dronero

L'annuale raduno sociale del Gruppo Alpini di Dronero, che quest'anno vede anche la partecipazione degli Alpini di Castelnuovo Garfagnana a rinnovare il gemellaggio tra le due Città, si terrà nei giorni 9 e 10 marzo 2013 a Dronero.

Programma:

Sabato 9 marzo: Pomeriggio/sera: Esposizione veicoli e attrezzature militari del Gruppo Alpini di Leva anni 80 in congedo e dimostrazione del Gruppo Storico Regiment d'Ordonnance National Piemont 1793-1800 in Piazza Martiri (replica la mattina di domenica).

Ore 19: Cena di benvenuto (Bocciofila Comunale).

Ore 21.30: Esibizioni canore nel Cinema Teatro Iris: “Piccolo coro Familiae” Ass. Familiae Dronero - Corale “La Reis”.

Al termine della serata verrà offerto un rinfresco all'interno del cinema da parte della Pro loco Dronerese.

Domenica 10 marzo: Ore 9: Ritrovo in piazza XX Settembre: registrazione vessilli e gagliardetti.

Ore 10: Deposizione corona al Cippo dedicato agli Alpini dei Comuni della Garfagnana nella Divisione Alpina Cuneense.

Ore 10.30: Sfilata per le vie della Città sino a Piazza Allemandi.

Ore 10.45: Alzabandiera e deposizione corona al monumento dell'Alpino.

Ore 10.50: Ripresa sfilata verso la Parrocchia.

Ore 11: S. Messa celebrata dall'Arciprete Don Graziano Einaudi e benedizione nuovo Gagliardetto del gruppo offerto dalla madrina Maria Luisa Ghirardi (Yaya).

Ore 12.30: Bocciofila: pranzo e saluto delle Autorità.

Note: pranzo di domenica 10 marzo, costo euro 25 adulti, euro 13 bambini da 5 a 10 anni, gratis bambini minori di 5 anni. Prenotazioni obbligatorie entro il 6 marzo 2013.

Info e prenotazioni: Capogruppo Rovera Roberto tel. 0171-917797, 333-8602116; Vice Capogruppo Ribero Mario tel. 0171-911054, 380-3264720

Domenica 10 marzo, ore 9

Grande Ciaspolata della Valle Maira – Acceglio, B.ta Chiappera

Grande escursione guidata con le racchette da neve da Chiappera ad Acceglio, seguendo gli antichi percorsi fra le borgate e alcuni tratti della pista di fondo, con servizio navetta per il ritorno in Rifugio: scorci insoliti e punti di vista particolari lungo un itinerario di ampio respiro, adatto a tutti. Difficoltà: facile. Appuntamento ore 9 al Rifugio Campo Base, Borgata Chiappera, Acceglio.

Programma della giornata:

ore 9 ritrovo al Rifugio Campo Base e colazione;

ore 9.30 partenza. Itinerario Rifugio Campo Base – Chiappera – Saretto – Ponte Maira – Acceglio;

ore 12.30 arrivo ad Acceglio e rientro al Campo Base con Sherpabus; ore 13 “Merenda dell'escursionista” al Rifugio Campo Base.

Dislivello: 200 metri + discesa.

Quota di partecipazione 30 euro, comprende escursione guidata, servizio navetta, colazione e pranzo in Rifugio. Possibilità di pernottamento a prezzo convenzionato euro 20 o mezza pensione euro 35.

Info e iscrizioni: Enrico 347-7328556 o info@campobaseacceglio.it – www.campobaseacceglio.it

Venerdì 15 marzo

Incontro con l'autore - Dronero

Venerdì 15 marzo alle ore 21 presso la Biblioteca Civica di Dronero, Via Valmala 9, si terrà nell'ambito dell'iniziativa “Incontro con l'autore” la presentazione del libro di Andrea Tedone “Tracce dal bosco. Storie di uomini e animali”, Ed. I Libri della Bussola, Cultura & Tradizioni Collection. Favole contemporanee per capire meglio noi stessi attraverso la spontanea saggezza della natura. Ingresso libero.

Info: Biblioteca Civica di Dronero, tel. 0171-918834

Venerdì 15 e domenica 17 marzo

Carlevè 'd Dronè 2013 - Dronero

Venerdì 15 marzo: alle ore 20.30 Cena delle Maschere con Investitura (15 euro – 3 antipasti, primo, secondo, dolce. Zona Palatennis). A seguire serata presso la Discoteca Evoque.

Info e prenotazioni: Amedeo 393-5625551, Gatto 339-3160722.

Domenica 17 marzo: alle ore 15 Grande Sfilata dei Carri per il Centro di Dronero. Partenza Viale Stazione.

Info: Comune di Dronero, tel. 0171-908703

Domenica 17 marzo

Chiapperado – Acceglio, B.ta Chiappera

Domenica 17 marzo si svolgerà la seconda edizione della “Chiapperado”, raduno non competitivo di sci di fondo, con la partecipazione di maestri abilitati FISl sulle piste dell'Alta Valle Maira.

Ore 9.30: Ritrovo e iscrizioni al Rifugio Campo Base.

Ore 10: Divisione in gruppi e inizio attività.

All'arrivo: Polenta Party in Rifugio.

Quota di partecipazione 10 euro - comprende lezioni con maestri FISl e polenta party. Skipass gratuito. Under 12 sconto 50%.

Info e prenotazioni (preferibilmente entro il 15 marzo): Rifugio Campo Base, Borgata Chiappera, Acceglio, tel. 334-8416041 o info@campobaseacceglio.it – www.campobaseacceglio.it

Venerdì 22 marzo, ore 21

Aspettando il 25 aprile – Roccabruna, Dronero, Villar San Costanzo

Venerdì 22 marzo: presso la sala polivalente di Roccabruna alle ore 21, Proiezione del film “Duccio Galimberti” – “Il tempo dei testimoni”. Presentazione di Michele Calandri.

Gli appuntamenti successivi:

Venerdì 5 aprile: presso il Cinema Teatro Iris di Dronero alle ore 21, Recital del gruppo Teatro Angrognà, “Bianca: una, cento donne nella resistenza” di e con Maura Bertin e Jean Louis Sappè.

Venerdì 12 aprile: presso la Sala Polivalente di Villar San Costanzo alle ore 21, “La classe quinta della scuola primaria “Nuto Revelli” di Villar presenta: “Memoria e storia degli ex-Internati villaresi”.

Info: Comune di Roccabruna, tel. 0171-917201, www.comune.roccabruna.cn.it; Comune di Dronero, tel. 0171-908703, www.comune.dronero.cn.it; Comune di Villar San Costanzo, tel. 0171-902087, www.comune.villarsancostanzo.cn.it.

SI BALLA !!

Sabato 30 marzo, ore 21.30

Bal d'Oc – Roccabruna

L'Associazione culturale “Lou Balet” organizza Bal d'Oc presso il Centro sportivo Valle Maira a Roccabruna.

Sabato 30 marzo: alle ore 21.30 Gran Ballo di Pasqua con gli “Arbut”. Gli appuntamenti successivi:

24 aprile: alle ore 21.30 si balla con “La Peiro Douso”.

11 maggio: alle ore 21.30 Grande Festa dei corsi.

Info: tel. 0171-904064, www.danielamandrile.it

Sabato 16 marzo

A Roccabruna il sabato ... si Balla!! – Roccabruna

Le serate di Ballo Occitano si terranno presso la Nuova Sala Polivalente in Strada Marcabrun a Roccabruna (vicino al campo sportivo):

Sabato 16 marzo: si balla con i “Lou Serpent”.

Gli appuntamenti successivi:

13 aprile: si balla con i “Roussinhol”.

Ingresso 7 euro / Ingresso tesserati 5 euro / Possibilità di tesserarsi durante le serate.

Info e prenotazioni: Pro Loco Roccabruna, tel. 335-6854349 Eralda, tel. 347-9387625 Cristina.

Sabato 2 e sabato 23 marzo

A Roccabruna il sabato ... si Balla!! – Roccabruna

Le serate di Ballo Liscio si terranno presso la Sala Polivalente Palazzetto dello Sport in Strada Pietro Acchiardi, 14 a Roccabruna:

Sabato 2 marzo: si balla con i “I Fratelli di Campagna”.

Sabato 23 marzo: si balla con i “Maurizio e la Band. Canta Luisa”.

Gli appuntamenti successivi:

6 aprile: si balla con i “Ciao Cerea”.

20 aprile: si balla con i “Fratelli di Campagna”.

Ingresso 7 euro / Ingresso tesserati 5 euro / Possibilità di tesserarsi durante le serate.

Info e prenotazioni: Pro Loco Roccabruna, tel. 335-6854349 Eralda, tel. 347-9387625 Cristina.

MUSICA, CONCERTI E SPETTACOLI TEATRALI

Marzo 2013

Stagione Teatrale 2012/2013 “Confini Sconfinati” – Caraglio e Busca

Santibriganti Teatro presenta la Residenza Municipale di Caraglio, di Busca, delle Valli Grana e Maira presso il Teatro Civico di Caraglio e il Teatro Civico di Busca.

Stagione teatrale 2012/2013 “Confini Sconfinati”.

Venerdì 1 marzo: alle ore 21 nel Teatro Civico di Caraglio, “Una questione di vita o di morte” di e con Luca Radaelli, accompagnamento musicale e canto Marco Belcastro, con il prezioso contributo di Beppino Englaro e del suo libro Eluana, la libertà e la vita edito da Rizzoli. Teatro Invito (Lecco).

In tutte le culture, le comunità si riuniscono a vegliare il defunto con canti e racconti. Qui si propone una veglia laica. Per Eluana Englaro, che visse anni in stato vegetativo, fino alla morte naturale. La richiesta della famiglia di interrompere l'alimentazione forzata suscitò un bailamme mediatico, dove la sterile polemica aveva sostituito la pietà.

Domenica 3 marzo: alle ore 16.30 nel Teatro Civico di Busca, “I viaggi di Gulliver”, uno spettacolo di Riccardo Rombi, con Riccardo Rombi, Enrico Spinelli, Margherita Fantoni, pupazzi e oggetti di scena Laura Landi, scene e costumi Manuela del Panta, luci Laura de Bernardis, Catalyst Teatro/Pupi di Stac (Firenze).

L'incanto della fabulazione e la magia del teatro di figura per narrare un'opera che unisce il piacere dell'avventura alla meraviglia dell'esotico. Una farsa, in cui il comico scaturisce dalla continua inadeguatezza di Gulliver, rappresentante, suo malgrado, del genere umano, in un mondo dove niente è quello che è.

Domenica 10 marzo: alle ore 16.30 nel Teatro Civico di Caraglio, “Pierone e il lupo”, con Tiziano Manzini e Emanuela Palazzi, musiche di Serge Prokofiev, scenografia di Graziano Venturuzzo, luci di Carlo Villa, costumi di Chiara Magri, regia di Tiziano Manzini, Pandemonium Teatro (Bergamo).

E se nella stanzetta di un bambino arrivasse un imbianchino di nome Pierone? In un susseguirsi di risate tra anatre-salvagente, lupi-aspirapolvere, alberi-scale, pennelli, rulli, letti a castello e gattipantofole, con la musica originale della favola di Prokofiev, Pierone acciufferà il Lupo. Forse.

Sabato 16 marzo: alle ore 21 nel Teatro Civico di Busca, “Per favore niente eroi”, ispirato ai racconti di Raymond Carver, con Corrado Accordino, Daniele Ornatelli, Alessia Vicardi, drammaturgia e regia Corrado Accordino. La danza immobile Teatro (Monza).

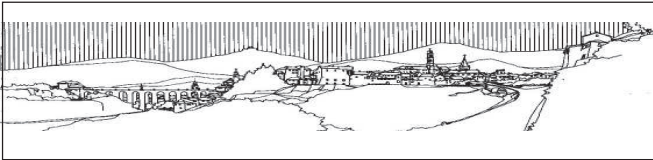
Finito il tempo degli eroi, delle prime pagine che impressionano, resta la vita di tutti i giorni, la Vita Sottile che ci è dentro e accanto. L'arte della narrativa, del cinema e anche del teatro, ora si soffermano a raccontarne l'immediatezza. Qui sulle orme di un maestro della narrativa breve.

Venerdì 22 marzo: alle ore 21 nel Teatro Civico di Caraglio, “HEYMAN! La finta pazza andata e ritorno”, con Agla Germanà, Anna Montalenti, Caroline F. Rocha, Francesco Gargiulo, Marco Intraia, maschere Franco Leita, scene Marco Ferrero, luci Nicola Rosboch, canti e partiture vocali Orlando Manfredi, costumi Agostino Porcietto, danze e partiture fisiche Luca Campanella, animazione teatro di figura Beppe Rizzo, assistente Anna Montalenti, ideato e diretto da Mauro Piombo, produzione Santibriganti Teatro e Kataplixi Teatro, Progetto realizzato con il contributo della Città di Torino, della Provincia di Torino con il sostegno di Sistema Teatro Torino e Provincia e con il contributo della Città di Settimo Torinese – FondazioneECM.

E' la ricontestualizzazione in chiave contemporanea della maschera degli Zanni, ovvero dei Servi della Commedia dell'Arte. Una banda di zanni metropolitani sballati, cerca una via di fuga attraverso la narrazione di una storia. Una faccenda di amore universale, che attraversa luoghi, tempi e spazi. <http://www.santibriganti.it/produzioni/2012/heyman.htm>

Note: Gli spettacoli si svolgono tutti nel Teatro Civico di Caraglio via Roma 124 e nel Teatro Civico di Busca piazzetta del Teatro 1. Biglietti: intero euro 12, ridotto euro 10, ridotto speciale euro 5. Domenica pomeriggio posto unico euro 5. Ridotto giovani fino a 25 anni, studenti universitari, anziani oltre 65 anni, soci ARCI, tesserati associazioni socioculturali della Valle Grana, allievi scuole di teatro musica e danza del Piemonte, soci di +Eventi. Ridotto speciale allievi scuola di teatro Teatro dal di Dentro, ragazze/i fino a 18 anni. Carnet Come tu mi vuoi euro 80 (E' una carta con 10 ingressi non nominale, si può

Appuntamenti a Dronero e dintorni



utilizzare per 10 spettacoli distinti o può essere sfruttata da un gruppo anche per vedere un solo spettacolo; sono valide tutte le combinazioni intermedie). Apertura cassa un'ora prima dello spettacolo. Info, prenotazioni, vendita carnet: Comune di Caraglio, Biblioteca Civica, tel. 0171-617714/18 (ma - ve ore 14.45 – 18, me e sa ore 9 – 12); Comune di Busca, Biblioteca Civica, tel. 0171-948621 (lu – ma – gio – ve 15 – 18 ma 10 – 12); Santibriganti Teatro, tel. 011-643038 (dal lun. al ven. ore 10.30 -13 e 14-18), www.santibriganti.it, santibriganti@santibriganti.it

Sabato 2 marzo
Spettacoli al Cinema Teatro Iris – Dronero

Sabato 2 marzo: alle ore 21 la Filodrammatica Dronerese replica “Coma fè fora l'arditera”. Dalla commedia in 3 atti di Giancarlo Pardini “Assassinata la zitella”. Regia di Elide Arsentò Isaia. Prevendita biglietti euro 6 presso l'erboristeria “Bolle di Sapone” in Via Giolitti, Dronero. Info: Segreteria del Comune di Dronero, tel. 0171-908703

Domenica 24 marzo
Trame&Note – The Spirituals – Caraglio

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Caraglio presenta la rassegna musicale “Trame&Note” 2013. Apertura della Stagione Musicale 2013 domenica 24 marzo alle ore 21 al Teatro Civico di Caraglio, con “The Spirituals” Artisti del Teatro Regio di Torino. Soprani: Eugenia Braynova - Sara Cannillo - Chiara Bongiovanni - Eugenia De Gregori - Pierina Trivero. Contralti: Angelica Buzzolan - Marina Sandberg - Maria Di Mauro. Pianoforte: Carlo Caputo. Ingresso libero. Info: Comune di Caraglio, Ufficio Cultura tel. 0171-617723/714

Domenica 24 marzo
Pomeriggi musicali – Dronero

Il Civico Istituto Musicale e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Dronero presentano la rassegna “Pomeriggi musicali” presso la Scuola Media a Dronero. Domenica 24 marzo: alle ore 18 Ensemble Mandolinistico Piemontese, diretto da Amelia Saracco. Gli appuntamenti successivi: Domenica 28 aprile: alle ore 18 Ensemble Vocale “Vocaleight”. Rosmarie Braendle, Annalisa Gertosio, Federica Gertosio, Michela Verutti - Pinuccio Gertosio, Fabrizio Pepino, Enrico M. Belliardo, Roberto Mattiauda - Pianoforte - Raffaella Bertaina. Ingresso libero. Info: Comune di Dronero, tel. 0171-908703

MOSTRE ED ESPOSIZIONI

Da sabato 2 marzo a sabato 27 aprile – Inaugurazione sabato 2 marzo, ore 10
“Sequenze” – Dronero

Al Mulino della Riviera di Dronero è allestita, a cura del Gruppo FotoSlow ValMaira, la mostra “Sequenze”, mostra di pittura del gruppo artistico “UP arte”. L'inaugurazione si terrà sabato 2 marzo alle ore 10. La mostra sarà visitabile fino a sabato 27 aprile tutti i sabati mattina dalle ore 9 alle ore 12.30 e con stesso orario domenica 3 marzo e domenica 7 aprile. “UP arte” è un piccolo gruppo di artisti caragliesi, nato nell'anno 2012, il cui scopo è la condivisione dell'arte, in particolare quella figurativa, nelle sue varie espressioni. Fine ultimo è quello di preservare lo spirito iniziale basato sulla ricerca, sul confronto e sulla crescita personale. Il gruppo espone in mostre collettive e personali presso le Sale Comunali del “Filatoio Rosso” di Caraglio ed è aperto a nuove esperienze per accrescere la propria personalità creativa e ricreativa. Info: FotoSlow ValMaira, fotoslow.valmaira@gmail.com; Mulino della Riviera tel. 0171-902186.

Prorogata fino al 1 aprile
“L'arte della Meraviglia. Costumi di scena della Fondazione Cerratelli” – Caraglio

Presso il Filatoio di Caraglio è allestita la mostra “L'arte della Meraviglia. Costumi di scena della Fondazione Cerratelli” a cura di Roberta Orsi Landini. Nelle sale espositive, che già avevano ospitato gli abiti scultura di Capucci, sono esposti 40 dei circa 25 mila costumi di scena realizzati dalla Casa d'Arte Cerratelli nel corso di numerose collaborazioni con importanti registi, costumisti e artisti. L'evento è organizzato dall'associazione culturale Marcovaldo con il sostegno di Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRC e Fondazione CRT, in collaborazione con il Comune di Caraglio, l'associazione culturale Auriate e la Fondazione Cerratelli. La mostra è stata prorogata fino al 1 aprile con i seguenti orari: dal giovedì al sabato 14.30-19; domenica e festivi 10-19. Info: Associazione culturale Marcovaldo, tel. 0171-618260 - www.marcovaldo.it; Numero verde Regione Piemonte 800 329 329.

Prorogata fino al 1 aprile
“Miche Berra – Una storia di arte e vita” – Caraglio, Cuneo e Dronero

Sabato 24 novembre è stata inaugurata presso il Filatoio di Caraglio la mostra a cura di Ivana Mulatero “La collezione d'arte di Miche Berra. Una storia di arte e di vita”, allestita anche a Cuneo e Dronero.

La mostra dedicata a Miche Berra, uno dei più importanti intellettuali cuneesi della seconda metà del Novecento, è un caleidoscopio in cui ritroviamo arte, giornalismo, impegno civile e amore per la propria terra. È un racconto esemplare per chiunque voglia confrontarsi con quel particolare habitus mentale che è la cuneesità, intreccio sapiente di genio, operosità, modestia, sobrietà, tenacia. Nelle sale auliche del primo cortile del Filatoio di Caraglio, sono esposte 150 opere della collezione Berra, realizzate da un centinaio di artisti di origine non solo cuneese. I quadri dei nostri Matteo Olivero, Carlo Sismonda, Bernard Damiano, Tanchi Michelotti e Giulio Boetto - solo per citarne alcuni - si alternano alle opere di Renato Guttuso, Ottavio Steffenini, Felice Casorati, Luigi Spazzapan e Antonio Ligabue. Ma c'è spazio anche per le ceramiche di Ego Bianchi, le sculture di Michel Pellegrino e Luigi Valerisce e per le opere di diversi artisti slavi, nordici e sudamericani. Il tutto organizzato in nove sezioni tematiche che danno una chiave di lettura non scontata ad una collezione unica nel suo genere. La mostra, che è stata prorogata fino al 1 aprile 2013 ha tre sezioni staccate nel Museo Luigi Mallé di Dronero (La galassia artistica della Granda - Tra Parigi e Cuneo), nel Museo Casa Galimberti di Cuneo (L'istinto e il gusto di un provinciale d'assalto. L'arte e la storia) e nella redazione de La Stampa di Cuneo (Miche Berra recensore d'arte, saggista e scrittore). Orari: Il Filatoio, Caraglio: dal giovedì al sabato dalle ore 14.30 alle 19.00, la domenica dalle ore 10 alle 19. Museo Civico Luigi Mallé, via IV Novembre 54, Dronero: domenica ore 14.30-18.30 (ingresso: intero 3 euro; ridotto 2 euro). Museo Casa Galimberti, piazza Galimberti 6, Cuneo: visite guidate dal giovedì alla domenica alle ore 15.30 e alle ore 17 (ingresso: gratuito). Redazione de La Stampa, corso Nizza 11, Cuneo: dal giovedì alla domenica dalle ore 15.30 alle 19 (ingresso: gratuito). La mostra è organizzata dall'associazione culturale Marcovaldo con il sostegno di Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, grazie al contributo della Fondazione Crt, in collaborazione con i Comuni di Caraglio, Cuneo, Dronero, l'associazione culturale Auriate e La Stampa. Info: tel. 0171-618260 oppure Numero verde della Regione Piemonte 800 329 329.

Su appuntamento
“Passaggi a Oriente” – Caraglio

Riaprono le stanze dell'ex albergo Oriente con un progetto di Enrico Tealdi. A Caraglio esiste un posto magico, intatto e sospeso nel tempo: l'ex albergo Oriente. Chiuso da anni, non ha però conosciuto l'abbandono e la rovina. Le sue stanze sembrano vuote, ma in realtà in ogni assenza c'è l'eco di una presenza. In questo luogo, intriso di memorie genuine e autentiche, Enrico Tealdi ha sviluppato un progetto di intervento artistico delicato e poetico: Passaggi a Oriente. Nelle stanze dell'albergo, l'artista ha collocato le sue opere su carta, che ci raccontano ed evocano storie di affetti e di legami, sul filo della memoria senza sopraffarne la struttura. E' possibile visitare Passaggi a Oriente su appuntamento. Info: Associazione culturale Marcovaldo, tel. 0171-618260, fax 0171-610735, cesac@marcovaldo.it, Numero verde Regione Piemonte 800 329 329.

Permanente
Saletta Antica Tipografia - Dronero

Sabato 25 agosto è stata inaugurata la Saletta Antica Tipografia, in Via Giolitti 77 a Dronero, piccola esposizione di caratteri e storiche attrezzature per la Stampa Tipografica. Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18, ingresso gratuito. Visitabile anche su prenotazione per gruppi e scolaresche. Info: Messaggerie Subalpine, Via Giolitti 79, Dronero, tel. 0171-918118

Permanente
Collezione permanente “Omaggio a Stefano Bargis” – Busca

A Casa Francotto è visitabile su appuntamento telefonico il venerdì dalle ore 21 alle ore 23 e la domenica mattina dalle ore 9 alle ore 12 la collezione permanente “Omaggio a Stefano Bargis”. Info e prenotazioni: tel. 335-5434251

PROPOSTE GASTRONOMICHE

Tutte le domeniche
Rifugio Alpino Palent – Macra, Borgata Palent

Il rifugio alpino Palent nel mese di marzo sarà aperto su prenotazione. Domenica 3 marzo: “Tagliolini al Genepy”. Domenica 10 marzo: “La Polenta d'un Bot”. Domenica 17 marzo: “I vari Gnocchi tipici”. Domenica 24 marzo: “I Piatti della Primavera”. Domenica 31 marzo: “Pasqua con l'Agnello Sambucano”. Per tutte le iniziative obbligo di prenotazione con un anticipo di almeno due giorni. Info: Paolo Testa, Rifugio Alpino Palent, Borgata Palent, Macra, tel. 340-8237898, 0171-1872741, info@rifugioalpinopalent.it, rifugioalpinopalent@hotmail.it, www.rifugioalpinopalent.it

Venerdì 15 marzo
Cene a tema all'Istituto Alberghiero – Dronero

Cene a tema presso il ristorante dell'Istituto Alberghiero “G. Donadio” di

Dronero (Via Valle Maira 19), sede associata dell'Istituto Alberghiero “G. Giolitti” di Mondovì. Gli allievi delle classi quinte dell'Istituto propongono una serie di piacevoli appuntamenti gastronomici organizzati durante tutto l'anno scolastico, che vogliono creare un ambiente di alta classe e approfondimento culturale ed eno-gastronomico.

Venerdì 15 marzo 2013: “Il teatro del gusto”.

Il teatro è un insieme di differenti discipline, che si uniscono e concretizzano nell'esecuzione di un evento spettacolare dal vivo... la nostra scuola come un teatro!! Per l'occasione è richiesto l'abito elegante per le signore e il completo per i signori.

Gli appuntamenti successivi: Venerdì 19 aprile 2013: “La cena della bontà”. La cena è un'occasione per premiare con Integrazzenda le strutture meritevoli per aver dato un'occasione in più agli alunni diversamente abili, inoltre il ricavato sarà devoluto alla scuola informale St. John di Korogocho, in particolare ampliamento biblioteca e acquisto libri. Maggio 2013 (data da definire in base alle condizioni climatiche): “Nel giardino dell'Eden”. Cena che si terrà nel giardino dell'azienda agraria dell'Istituto Virginio di Cuneo.

Costo delle cene: 30 euro a persona (vini inclusi). Il pagamento dovrà essere effettuato tassativamente tramite bonifico bancario che servirà anche come conferma di prenotazione: IBAN: IT 45Q06 90610201 0000000 33488 intestato all'Istituto Alberghiero, causale: cena del ... Dronero, cognome prenotante e n. persona. Info e prenotazioni: inviare messaggio con nome e numero di telefono al 349-0764440 (sarete ricontattati) oppure chiamare al n. 0171-905350 e chiedere della Prof.ssa Monchiero Monica oppure tramite e-mail a monicamonchiero@libero.it

Su prenotazione
Alla Chabrochanto – San Damiano Macra, Borgata Podio

Apertura su prenotazione (durante l'inverno il locale è aperto con la presenza di un minimo di 10 persone). Info: Azienda Agrituristic Lo Puy – La Chabrochanto, tel. 339-3155848 Marta, www.lopuyvallemaira.com

Gustare il Castelmagno nella valle senza tempo – Valle Grana

Una gustosa proposta di visita in Valle Grana, alla scoperta del Castelmagno. In mattinata visita ad un caseificio e alle grotte di stagionatura, degustazione e possibilità di acquisto direttamente dai produttori. Pranzo in ristorante convenzionato con due antipasti, gnocchi al Castelmagno, secondo, dolce, caffè e vino. Nel pomeriggio visita guidata al “paese senza tempo”, alla scoperta dell'antico borgo dove vivono i “Babaciu”, personaggi a grandezza naturale realizzati in fieno e legno, che animano le vie riproponendo mestieri e usanze antiche. Quota di partecipazione, con accompagnatore naturalistico, euro 29 (per gruppi di minimo 20 persone). Info e prenotazioni: Ecomuseo Terra del Castelmagno – Associazione La Cevitou, Fraz. S.Pietro 89, Monterosso Grana, tel. 329-4286890 terradelcastelmagno@gmail.com www.lacevitou.it

ESCURSIONI E ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA

ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO MARCO GRILLO
Info e prenotazioni: tel. 329-1695053 - Prenotazione obbligatoria – Costo escursione: euro 10,00 www.alpicuneesi.it/guidenaturalistiche/marcogrillo/index.htm - www.jimbandana.altervista.org
Domenica 10 marzo
Colle Sologlio Bue – Valle Maira
Descrizione: Classica escursione invernale sui pendii soleggiati che da Preit di Canosio conducono al panoramico Colle Sologlio Bue. Dislivello: 800 m circa - Durata: giornata intera - Allenamento richiesto: Per escursionisti allenati.
Partenza: Preit di Canosio - Rientro presunto: ore 16 circa. Costo: euro 10 - Info e prenotazioni: M. Grillo 329-1695053 - Prenotazione obbligatoria.

Sabato 23 marzo
Monte Giobert – Valle Maira
Descrizione: Classica invernale dell'Alta Valle Maira da Preit di Canosio sino alla vetta del Monte Giobert. Dislivello: 900 m circa - Durata: giornata intera - Allenamento richiesto: Per escursionisti allenati e consapevoli.
Partenza: Preit di Canosio - Rientro presunto: ore 16.30 circa. Costo: euro 10 - Info e prenotazioni: M. Grillo 329-1695053 - Prenotazione obbligatoria.

Tutti i lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 14.30
Passegginate naturalistiche
Marco Grillo, Accompagnatore Naturalistico e Guida Ambientale Escursionistica, ma soprattutto ... neo Papà propone: Passegginate naturalistiche (per conoscere altri neo genitori, osservando in modo semplice la natura).

necrologi

dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla

Tecnogranda

di fuoco dell'iniziativa che poi si è spenta in maniera imbarazzante".

Si è soffermato sulla questione Tecnogranda anche il quotidiano on line valdostano www.12vda.it analizzando l'aspetto patrimoniale della società partecipata e ricordando come, da alcuni controlli contabili, i bilanci sarebbero stati gonfiati e sarebbero state emesse fatture inesigibili. Il costo per queste operazioni avrebbe superato il milione di euro, che sarebbero serviti per pagare lo stipendio di Ferrario e numerose altre consulenze. A questa somma di denaro sarebbero da aggiungere anche i 280.000 euro per l'acquisto di macchinari installati nelle aziende che hanno partecipato ai vari progetti, spariti però dal bilancio patrimoniale di Tecnogranda.

Luca Chiapale

Centralina Torrazza

giugno al 30 settembre) pagano al Comune 2,93 euro per giornata a settimana a titolo di risarcimento per la mancata produzione. Se, viceversa, la centralina dovesse utilizzare l'acqua nel periodo irriguo, verserà la stessa somma di denaro agli agricoltori.

Luca Chiapale

Centro Sociale d'Incontro organizza
SOGGIORNO MARINO
In collaborazione con il Comune di Dronero si rende noto che dal 19 aprile al 3 maggio 2013 verrà realizzato un soggiorno marino a favore delle persone anziane presso l'albergo San Giacomo di San Bartolomeo al Mare (IM). La spesa di trasporto sarà a carico dell'Amministrazione Comunale, mentre la spesa del soggiorno sarà a carico dei partecipanti :
EURO 545 per persona in camera doppia
EURO 685 per persona in camera singola
Si richiede il versamento di una caparra di EURO 50 all'attodell'iscrizione presso la sede del Centro Sociale d'Incontro in via XXV aprile, 21 – Dronero. (telef. 0171-905375)
CHIUSURA ISCRIZIONI sabato 13 aprile 2013

SPI CGIL AUSER organizza
UNA GIORNATA AL MARE
pranzo al ristorante "Da Antonio" a Vado Ligure
Giovedì 21 marzo 2013
Menù
Aperitivo della casa con stuzzichini
Antipasti: Tris di carpaccio (polipo-spada-salmone) – Insalata di mare – Moscardini con crostini .Primi: Risotto alla pescatora – Rigatoni all'amalfitana. Sorbetto al limone. Secondi: Frittura mista di pesce – Verdurine pastellate. Torta della casa - Caffè – Digestivo
Vino DOC – Acqua gassata e liscia
Costo 46 euro (pranzo, pullman, visita Albissola Mare, musica, assicurazione)
Partenza da Dronero ore 8,00 P.zza XX Settembre
Per prenotazioni Spi via Garibaldi 18 (lunedì mattina)
Oppure Fina Antonio 3343064680

Il comune di Dronero eroga i contributi

Oltre 12.000 euro

Ammontano a 12.200 euro i contributi che il Comune di Dronero destinerà ad alcune associazioni di volontariato. A beneficiare dello stanziamento più alto è la sezione della protezione civile Ana, alla quale andranno 5000 euro, seguita dall'associazione commercianti Il bottegone che potrà beneficiare di 2000 euro. Premiate, seppur con somme decisamente inferiori, anche alcune realtà che operano in campo sportivo. Alla locale sezione del Cai sono stati destinati 250 euro, 750 euro all'Asd Dra-

gonero, 500 euro allo Snowboard ski sci club, 200 euro all'associazione pescatori, 350 euro al motoclub I baloss e 500 euro alla Pallonistica Monastero. Ai comitati che si occupano di organizzare i festeggiamenti patronali di Foglienzane e di Madonna di Ripoli, il Comune erogherà un contributo di 500 euro cadauno. All'associazione Amici oltre i confini onlus sono stati destinati 600 euro, mentre alla sezione di Dronero e Valle Maira dell'Anpi andranno 350 euro. elleci

Ginnastica dolce in gruppo presso l'ospedale s. Camillo de' Lellis di Dronero

Si organizza presso il salone polivalente dell'Ospedale San Camillo de Lellis, Via XXIV Maggio n. 3 - 12025 Dronero - un corso di ginnastica dolce in gruppo per adulti e anziani. Le lezioni saranno guidate da fisioterapisti qualificate nei giorni di - MARTEDI' pomeriggio dalle 14:30 alle 15:30; dalle 15:45 alle 16:45. - VENERDI' mattina dalle 9:15 alle 10:15, dalle 10:30 alle 11:30 La scelta del giorno e dell'orario dipenderà certamente dalle preferenze degli iscritti. Insieme, quindi, si potranno ulteriormente modificare. Il corso è rivolto ad adulti e anziani che sentono la necessità di mantenere un corpo elastico ed efficiente, per alleviare dolori articolari e muscolari quali il mal di schiena e l'artrite cervicale, problemi di ansia o di insonnia, difficoltà motorie in generale. L'attività fisica consente di vivere un piacevole momento ricreativo donando benessere e buon umore. Con soli 5 euro a lezione potrete regalarvi 1 ora o 2 ore a settimana per il vostro benessere. C'è inoltre la possibilità di fare la tessera da 10 lezioni (anche non consecutive) a 45 euro Si inizierà MARTEDI' 19 MARZO 2013 e la prima lezione (sia alle 14:30 che alle 15:45) sarà gratuita!! PER le ISCRIZIONI: TELEFONARE AL N. 328/5412322 Erica Morisiasco, Fisioterapista. Il pagamento potrà essere effettuato prima di ogni lezione. Si richiede abbigliamento comodo che permetta libertà di movimento. La visita medica: Il certificato medico non è obbligatorio. Se non avrete un certificato medico potrete comunque autocertificare (firmando un modulo) il vostro buon stato di salute. Infatti prima di incominciare i corsi è bene essere certi che non esistano controindicazioni. Per qualsiasi informazione, non esitate a contattare le fisioterapiste della struttura Erica Morisiasco (328/5412322) e Giulia Garelli (389/2733195).

DRONERO - SALA EX TRIPOLI
Mostra:
"Dalla carrozza all'aereo. I piemontesi e i mezzi di locomozione nella fotografia dal 1860 al 1960"
L'Associazione Amici della Ferrovia turistica della Valle Maira, in collaborazione con il Comune di Dronero Assessorato alla Cultura, propone la mostra itinerante del Consiglio Regionale del Piemonte "Dalla carrozza all'aereo. I piemontesi e i mezzi di locomozione nella fotografia dal 1860 al 1960". Il programma prevede l'inaugurazione della mostra venerdì 1° marzo alle ore 18 presso la sala ex Tripoli. Orari di apertura: sabato 2-9-16 marzo dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato 16 marzo, inoltre, alle 21 la compagnia teatrale Macramè di Bra presenta la commedia musicale "9:04" ambientata su un treno in epoca contemporanea.

Per la vostra pubblicità sul Dragone potete telefonare per un preventivo gratuito al numero
338 11 50145



E.P. S.N.C. AGENZIA IMMOBILIARE
DRONERO (CN) Via IV Novembre n. 73
Tel. 0171 - 917416 - 335-5255022
e-mail: epsnc@libero.it

VENDE
DRONERO. Via Copetta. In casa indipendente plurifamiliare, al 1° piano 2 alloggi di 80 mq. ciascuno, fra loro collegati, con cantina ed autorimessa. Vendita anche frazionata.
DRONERO Via Copetta. In complesso a schiera VILLA libera su tre lati con giardino e doppia autorimessa.
DRONERO. Via Copetta. Alloggio mq. 120 in p. rialzato composto da: salone, cucina, 2 camere, bagno, cantina ed autorimessa. Risc. centralizzato con valvole rileva consumo.
DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio mq. 60 p. t. da ristrutturare: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina ed autorimessa.
DRONERO. Vicinanze Viale Sarrea. In palazzina, piano rialzato, locale commerciale-artigianale di 240 mq. (possibilità di variare la destinazione d'uso in abitativo).
DRONERO. Via G. Giolitti. In palazzotto d'epoca, ultimo piano, ALLOGGIO su due livelli composto da: cucina, due camere, bagno, lavanderia, ampio terrazzo. Risc. Autonomo.
DRONERO. Zona centrale. Fabbricato da cielo a terra con terreno adibito a giardino, composto di: in p.t. locale cantina, lavanderia ed autorimessa; in p.1° alloggio di: salone con angolo cottura, 3 camere, bagno, ampio terrazzo; in p. 2° alloggio di: salone con angolo cottura, camera, bagno e balcone. Vendita in blocco e/o frazionata.
DRONERO. Via Picco Chiotti. Alloggio 2° p.: cucina, soggiorno, camera, bagno, posto auto coperto ed autorimessa.
DRONERO. Via Alfieri. Fabbricato di civile abitazione da ristrutturare, eretto a tre piani fuori terra con cortiletto interno.
DRONERO. Via Bianchi di Roascio. 1° p. Alloggio di recente costruzione composto da: soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina ed autorimessa. Riscaldamento autonomo.
DRONERO. Via Bianchi di Roascio. Ampio fabbricato di civile abitazione, indipendente con cortile e giardino.
DRONERO. Via Ripoli. Bilocale con autorimessa. Riscaldamento autonomo.
Vicinanze DRONERO. Lotto di terreno edificabile mq. 1300 circa.
Vicinanze DRONERO In fabbricato di civile abitazione con 1600 mq. di terreno pertinenziale, n. 2 alloggi, uno in piano rialzato e l'altro in p. primo. Vendita in blocco e/o frazionata.
DRONERO. Fraz. Pratavecchia. Casa indipendente con giardino e piccolo magazzino in corpo staccato.
DRONERO. Fraz. S. Giuliano. Porzione di fabbricato su 2 livelli: p.t. cucina, soggiorno, bagno;
p. 1°: due camere e balcone, il tutto con appezzamento di terreno in corpo staccato.
Strada Dronero-Busca. Struttura di fabbricato di civile abitazione con 600 mq. di terreno.
ROCCABRUNA. Rustico indipendente, parzialmente ristrutturato con terreno.
ROCCABRUNA. In complesso a schiera, Villa su due livelli con giardino ed autorimessa.
VILLAR S. COSTANZO. Fraz. S. Mauro. Casetta indipendente su due livelli, ristrutturata e composta da soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, tavernetta, cantina + 2 posti auto coperti e porzione di giardino.
VILLAR S. COSTANZO. Zona collinare. Casa indipendente di recente costruzione, eretta a due piani fuori terra, con 1400 mq. di terreno pertinenziale.
VILLAR S. COSTANZO. Zona artigianale-industriale CAPANNONE di 500 mq. con 120 mq. di magazzino, sovrastante alloggio, e 3.800 mq. di terreno pertinenziale con progetto approvato per la costruzione di villa indipendente.
Valle Maira. Fraz. Lottulo Baita in pietra ristrutturato con appezzamento di terreno.
CELLE MACRA. B.ta Sagna. Baita indipendente, ristrutturata, con terreno.
ELVA. Baita da ristrutturare, libera su tre lati, con appezzamento di terreno (possibile ricavare 2 unità immobiliari).

AFFITTA
DRONERO. Via Lantermينو. Alloggio in palazzina di: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, tavernetta con bagno, autorimessa per 2 posti auto, porzione di giardino adibito ad orto. Risc. centralizzato.
DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio con terrazzo in p. rialzato: cucina, 2 camere, bagno e cantina. No autorimessa. Risc. centralizzato
DRONERO. Via S. Lombardi. Alloggio in p. rialzato composto di: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina ed autorimessa. Risc. centralizzato con valvole rileva consumo.
DRONERO. Via Pasubio. 1° p. tinello, cucinotta, camera, bagno, cantina ed autorimessa.
DRONERO. Via Roma. Alloggio 1° p. : soggiorno, cucina, camera, ripostiglio e bagno. No autorimessa. Risc. autonomo
DRONERO. Fraz. Tetti. Casetta su 2 livelli, composta di cucina, 2 camere, bagno, autorimessa e magazzino. Risc. autonomo.
DRONERO Via Picco Chiotti. In palazzina Alloggio mansardato, arredato e composto di: cucina, 2 camere, bagno, balcone ed autorimessa.
DRONERO. Piazza Papa Giovanni XXIII piano rialzato Alloggio di: cucina, salotto, camera, bagno, cantina ed autorimessa. Risc. centr.
DRONERO. ViaVisaisa, p rialzato: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa. Risc. Centralizzato.
DRONERO Via Bianchi di Roascio. 1° p. Bilocale con cantina e autorimessa. Risc. Autonomo.

CEDE
In VALLE MAIRA. Avviato negozio di panetteria e generi alimentari.
CUNEO. Piazza Galimberti. Avviata Paninoteca – creperies

A fianco dei bisognosi

Le attività dell'Associazione Raffaella Rinaudo

L'associazione Raffaella Rinaudo è una realtà imprescindibile nel mondo del volontariato dronerese.

Nata nel 2006, conta attualmente 40 soci che operano a Dronero e dintorni a favore delle persone in situazioni di difficoltà.

Nel 2012 le volontarie hanno dedicato ai bisognosi complessivamente oltre 4000 ore.

Numerose le aree di intervento.

Sono state svolte, a favore delle persone anziane, attività sistematiche di ginnastica dolce, manipolazione, socializzazione e canto corale, nonché sostegno per disbrigo pratiche per incombenze giornaliere o saltuarie.

L'associazione è intervenuta con il recupero scola-

stico a bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di Dronero, durante l'anno e nel periodo estivo e mediante attività di alfabetizzazione per adulti stranieri.

Ha raccolto, riassetato e consegnato indumenti per bambini di famiglie in difficoltà e collaborato per la distribuzione di pasti.

Ha inoltre sostenuto economicamente alcuni nuclei familiari e persone sole nell'acquisto di buoni mensa materiale didattico e cancelleria per alunni, farmaci, viveri, pacchi-regalo, abbonamenti al pullman, quote del Grest, bollette varie, fatture scadute e bombole del gas.

"Tutti gli interventi - spiegano dall'associazione - sono stati possibili grazie

alla generosità di molti privati cittadini, di enti che hanno sostenuto le nostre iniziative (Centro Servizi Volontariato, Provincia, Cassa Rurale), grazie ai proventi derivanti dal 5 x 1000 dell'Irpef e alla cena di beneficenza che si tiene ogni anno all'Istituto Alberghiero. Grazie di cuore a tutti coloro che hanno condiviso il nostro operato sostenendoci moralmente ed economicamente. La vostra vicinanza ci sprona a continuare nel cammino intrapreso. Siamo certi che rimarrete al nostro fianco anche in futuro".

Per informazioni sulle attività dell'associazione Raffaella Rinaudo è possibile telefonare al numero 328 4882320.

elleci

Tutela beni culturali

Convegno a Mondovì organizzato dal Centro europeo Giolitti

Il Centro Europeo per lo studio dello Stato Giovanni Giolitti di Dronero opera dal 1999 per promuovere in Italia e all'estero studi e ricerche sullo statista e sui tempi da lui attraversati. Al cuore di tante vicende vi è l'età giolittiana che all'inizio del '900 seppe assicurare concretezza e modernità di provvedimenti alla nuova Italia.

Non vi fu settore della vita civile che non venisse toccato dallo sforzo di allineare la nazione agli Stati più avanzati d'Europa. Un posto significativo vi ebbe la gestione del patrimonio artistico e culturale del Paese. La sua tutela fu oggetto in quegli anni di alcuni fondamentali interventi legislativi. A distanza di un secolo è bene trarne spunto per verificare il cammino percorso dall'Italia per la difesa e valorizzazione di questa sua straordinaria ricchezza.

A tal fine il Centro Giolitti organizza venerdì 22 marzo a Mondovì, unitamente al Comune cittadino, un apposito convegno. Il programma prevede in apertura interventi di inquadramento affidati a relatori di particolare qualificazione:

• A. Mola, storico e direttore scientifico del Centro Giolitti: "Il progetto culturale della nuova Italia";

• A. Crosetto, ordinario Università di Torino: "Origini e sviluppo della legislazione sui beni culturali";

• L. Pittarello, già direttore regionale MIBAC per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria e del Piemonte: "Lo Stato e le Soprintendenze: organizzazione e funzionalità".

A seguire le testimonianze ed esperienze di quattro organizzazioni che hanno vissuto e vivono le problematiche della protezione, conservazione e valorizzazione in settori fondamentali: Fondo Ambiente Italiano - FAI (L. Levi); Archivio Centrale dello Stato (A. Ricci); Touring Club Italiano - TCI (D. Mancin); Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale (G. Barbieri). Né mancherà in chiusura il simpatico coinvolgimento dei giovani studenti di una scuola primaria, simbolo di con-

tinuità e fiducia nell'avvenire.

Sede dell'evento, che gode del patrocinio di enti pubblici e privati della provincia, il Centro Studi Monregalesi (Vicolo Monte di Pietà 1) sito nel cuore storico di Mondovì Piazza (accesso con cabinovia).

Si aggiunga che la Delegazione provinciale cuneese del FAI ha scelto Mondovì quale città in cui localizzare la Giornata FAI di Primavera 2013, in calendario in tutta Italia nei due giorni successivi al convegno giolittiano: sabato 23 e domenica 24 marzo. L'abbinamento dei due eventi - il convegno e la Giornata FAI con il suo programma di apertura e visita di siti monumentali - è apparsa un'opportunità straordinaria per dare alla riflessione storica la concretezza di una verifica sul campo.

Alberto Bersani



Scioperoni Gerard
DECORATORE
0171.917637 - 338.1187883
Via Caraglio, 28 - 12025 DRONERO (CN)

✱ DECORAZIONI INTERNE/ESTERNE

✱ RASATURE

✱ STUCCO VENEZIANO

✱ VELATURE

✱ CARTONGESSO

✱ ISOLAMENTO TERMICO A CAPPOTTO

EPS - SUGHERO - MINOPOR

Ricam de brino

Ent'la frèido nùech
entant que tout durmio en somn d'uvèrn
la naturo à soufià silensiouso na magio.
Na biancio fiouritouro
à stendù sal pra,
i patanù ram
à garnì de piset e de ricam.
Après l'enchants'es fermà sus i vèdre,
d'aquél bianc lusént
en soutil vèl i es anà en téissent
àbou ed delicà fantasie d'arabesc e pime.
ma sout le soulèi dal matin
ent'en espantihà estissiar de grime
s'es dissoulvuo la drolo fiourio
e decò ent'al siou tepour
s'es foundù lou frisson
que ent'la frèido nùech estelà
a courrù sus la tèrro.

Nella gelida notte
Mentre tutto dormiva un sonno d'inverno
La natura esalò silenziosa una magia.
Una candida fioritura
Stese lenta sul prato, i
I nudi rami adornò di trine e ricami.
Poi l'incanto si fermò sui vetri,
Di quel bianco lucente
Un sottile velo andò tessendo
Con delicate fantasie d'arabeschi e piume.
Ma sotto il sole del mattino
In un diffuso gocciar di lacrime
Si dissolse la strana fiorita
E pur nel suo tepore
Si sciolse il brivido
Che nella fredda notte stellata
Corse sulla terra

Tiziana Raina



TELESAT
Di Ezio Rovera



Installazioni antenne televisive e internet adsl ovunque

Novità: a Dronero e Roccabruna è arrivata l'adsl via radio, funziona anche senza linea telefonica.

In collaborazione con bbbell.

Strada Linguadoca, 44 12020 Roccabruna
Cell 3358142282 tel 0171/916281
e-mail roversat@libero.it

Contributi al Comune di Celle di Macra

Buone notizie per il Comune di Celle di Macra, che ha recentemente ricevuto un contributo di 14.115,15

Euro per la riqualificazione del parco illuminotecnico comunale.

Il contributo è stato concesso dalla Fondazione CRC a valere sulla Misura 1 (Riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica) del Bando Ambientenergia 2012, per il quale il Comune aveva presentato un progetto nell'autunno scorso.

Il bando era finalizzato alla realizzazione di interventi negli ambiti di riqualificazione energetica del parco di illuminazione pubblica volta a ridurre i consumi energetici e l'inquinamento luminoso. Il progetto presentato dal Comune di Celle prevede la sostituzione di circa una ventina di corpi illuminanti presenti nelle varie borgate con corpi LED ad elevate prestazioni illuminotecniche.

“L'obiettivo dell'intervento” – dichiara il Sindaco Marco Cucchiatti – “è sicuramente il conseguimento della riduzione dei consumi elettrici e la conseguente riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera, oltre che il miglioramento funzionale ed estetico dell'impianto di illuminazione esistente”.

Parallelamente, il Comune ha ricevuto dalla Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste, un contributo di 20.000,00 Euro per la sistemazione dei movimenti franosi lungo la strada comunale per Borgata Chiotto.

L'intervento, che partirà prima dell'estate, sarà reso possibile dai fondi stanziati dalla Regione per gli eventi atmosferici dei mesi di marzo e novembre 2011.

Si tratta di un altro importante aiuto per mantenere il presidio e l'efficienza di un piccolo comune montano.

Auto fuori strada tra Busca e Dronero

Incidente stradale, fortunatamente senza gravi conseguenze, venerdì 21 febbraio, prima delle 8, lungo la provinciale che collega Dronero a Busca. Un anziano signore, con la sua vettura, molto probabilmente a causa del fondo reso scivoloso dal nevischio è uscito dalla sede stradale ed è finito dentro un fossato, rimanendo poi incastrato all'interno dell'abitacolo. Persone che transitavano per quella strada hanno visto la vettura e hanno chiamato i soccorsi. Sono intervenuti il 118 e i vigili del fuoco, che hanno dovuto liberare l'uomo dalle lamiere dell'auto.

Per l'anziano nessuna ferita, solo un principio di ipotermia. Invitato a recarsi in ospedale per gli accertamenti del caso, l'uomo si è rifiutato di salire in ambulanza e di farsi visitare.

Alcune uscite di strada, sempre a causa della neve gelata e sempre senza gravi conseguenze si erano registrate anche durante la nevicata nel tardo pomeriggio di mercoledì 23 gennaio lungo la provinciale per Cuneo nel tratto tra Caraglio e Dronero.

MOSTRA IN SALA GIOLITTI

“Artisti ai margini”

“Artisti ai margini” è l'esposizione di Emanuele Greco e Andrea Rinaudo che verrà inaugurata a Dronero presso la Sala Giolitti della Cassa di Risparmio di Savigliano – ex albergo Nuovo Gallo in piazza Martiri della Libertà giovedì 7 marzo 2013 alle ore 18.30 e sarà visitabile sino a lunedì 11 marzo. La mostra proporrà l'installazione di una serie di opere scultoree, da quelle più astratte ed informali a quelle di genere figurativo dove l'eleganza dei corpi si contrappone in modo equilibrato alle forme sinusoidali e geometriche. I giovani artisti droneresi, di correnti diverse ma parallele, presenteranno sculture dallo stile semplice ma elegante, frutto di anni di passione e lavoro.

Emanuele Greco esporrà opere che sono il risultato del lavoro di mani guidate dalla volontà e dal desiderio di esplorare concretamente la materia e lo spazio attorno a sé, nelle quali lo scultore osserva, sente, e poi trasforma: l'argilla, il bronzo, la pietra, daranno vita a figure emozionali fatte di impressioni. Andrea Rinaudo proporrà opere realizzate con pietre e metalli che spazieranno da costruzioni minimaliste e geometriche a spirali e curve che si sovrappongono a delle angolature dalla strabiliante sinuosità: sculture apparentemente semplici ma sottilmente concettuali, dalla forte carica energetica.

L'esposizione, realizzata con il patrocinio del Comune di Dronero e della Cassa di Risparmio di Savigliano, dopo l'inaugurazione di giovedì 7 marzo, sarà visitabile venerdì 8 marzo in orario 16-19, sabato 9 e domenica 10 marzo in orario 10.30-12.30/15-18 e lunedì 11 marzo in orario 9.30-12.30 con ingresso libero.

GEMELLAGGIO

Dronero – Castelnuovo Garfagnana

L'annuale raduno sociale del Gruppo Alpini di Dronero, che quest'anno vede anche la partecipazione degli Alpini di Castelnuovo Garfagnana a rinnovare il gemellaggio tra le nostre Città, si terrà nei giorni 9 e 10 marzo 2013 a Dronero.

Il Dragone su Internet e Twitter

Da settembre 2012 Dragone si è affacciato al mondo della nuova comunicazione, cioè Internet e Twitter.

Dragone, come recita lo Statuto, “ha lo scopo di promuovere, senza fini di lucro pubblicazioni, stampe periodiche e manifestazioni culturali, politiche, turistiche ed ogni altra manifestazione o attività che abbia come obiettivo lo sviluppo ed il progresso di Dronero e Valle Maira e delle zone ad essa correlate”. Quindi non poteva mancare la presenza su Internet.

Il sito www.dragonedronero.it non è la versione Internet del giornale Dragone, quello che i lettori acquistano nelle edicole tradizionali. E' qualcosa di diverso. Vuole rappresentare la voce dell'associazione, ma soprattutto ha l'ambizione di “dare voce” alle tante persone che normalmente “voce non hanno” perchè non riescono a dare la giusta visibilità alle loro opinioni.

Dragone vuole mettere a disposizione di Dronero e della Valle Maira questo strumento perchè diventi una sorta di tribuna in cui raccogliere le idee e le proposte che arrivano direttamente dai cittadini, senza nessuna mediazione.

Riserviamo a Twitter un discorso a parte. Twitter consente di mandare una sorta di SMS (140 caratteri) non ad un numero di telefono specifico, ma a tutto il mondo. Chi è interessato al messaggio lo cattura e lo legge. Twitter sta cambiando il modo di fare giornalismo per l'immediatezza che lo strumento offre e vorremmo utilizzarlo anche noi.

DRAGONE ABBONAMENTI 2013

Abbonamento ordinario 15,00 euro
Abbonamento estero 40,00 euro

e' ormai scaduto l'abbonamento annuale al Dragone che, con il numeroscorso ha iniziato il suo terzo anno di vita cercando di raccogliere e portare avanti nel migliore dei modi la grande tradizione de Il Drago, per oltre 40 anni testimone della vita politica, sociale e culturale locale.

Non mancate dunque di rinnovare l'appuntamento questo mensile e le sue pagine dedicate a Dronero e alla Valle Maira, realizzate sempre con l'intento e la speranza di dare voce e spazio alle attese della gente e di informare, il più obiettivamente possibile, di avvenimenti e decisioni che coinvolgono la vita nostra e della nostra comunità.

L'abbonamento 2013 può essere effettuato:

mediante versamento con bollettino sul conto corrente postale n. **001003593983**. Il codice IBAN dello stesso conto è il seguente: **IT-02-P-07601-10200-001003593983**.

presso la Redazione in via IV Novembre, 63

presso i collaboratori del giornale
presso i seguenti esercizi commerciali di Dronero e della Valle

Cartolibreria Jolly - via IV Novembre

Parrucchiere Ezio Bailo - P.zza Martiri

Foto Vineis - P.zza Martiri

Marino Elettrodomestici - via Giolitti

Macelleria Cucchiatti - P.zza Martiri

Tabaccheria Galliano - Viale Stazione

Bar Jack - P.zza XX Settembre

Farmacia Gallinotti - Roccabruna

La Gabelo di Baralis - Prazzo Inf.

Alimentari Baralis - Acceglio

Tel. per abbonamenti 0171-905461 (solo ore serali)

Orario di apertura della redazione: lunedì dalle ore 9,30 alle 11 e venerdì dalle 17,50 alle 18,50

Censimento fauna selvatica

Il comprensorio alpino CN3 invita tutte le persone appassionate di montagna e della fauna selvatica che la popola a partecipare ai censimenti che saranno effettuati nelle seguenti date:

Capriolo 6 e 7 aprile 2013, cervo 20 aprile (riunione presso la Scuola media di Dronero il 3 aprile alle ore 21).

Censimento primaverile della Fauna tipica alpina (fagiano di monte, coturnice, starna) dal 27 aprile al 19 maggio, pernice bianca dal 25 maggio al 26 giugno (riunione il 23 aprile alle 21 presso la sede del C.A. CN3).

Camoscio il 30 giugno (riunione presso la Scuola media di Dronero il 26 giugno alle ore 21).

Censimento estivo della Fauna tipica alpina (fagiano di monte, coturnice, pernice bianca) dal 17 agosto al 1° settembre, starna dal 27 luglio all' 8 agosto (riunione il 26 luglio alle 21 presso la sede del C.A. CN3).

Chi fosse interessato dovrà dare la propria disponibilità almeno 10 giorni prima della data scelta presso la sede del CA CN3 in via Roma 28 a Dronero. Tel. 0171-905710.

Vi aspettiamo numerosi!



CITTA' DI DRONERO

IL SINDACO

RENDE NOTO CHE E' INTENZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PROCEDERE ALLA REDAZIONE DI UNA VARIANTE GENERALE DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE

AVVISA

I CITTADINI CHE EVENTUALI PROPOSTE DI MODIFICA POTRANNO ESSERE PRESENTATE

ENTRO IL 31 MARZO 2013

PRESSO L'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE REDATTE IN CARTA LIBERA.

SI PRECISA CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NON HA L'OBLIGO DI RECEPIRE LE ISTANZE SUDDETTE, LE QUALI RIVESTONO SEMPLICE CARATTERE INFORMATIVO.

CHI AVESSE GIA' FATTO PROPOSTE PRIMA DELLA PRESENTE E' PREGATO DI RIPRESENTARLE IN QUANTO QUELLE PRECEDENTI NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.

Dronero li, 25 Gennaio 2013



IL SINDACO

LIVIO ACCHIARDI

La vostra pubblicità sul Dragone

VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI

Formato base 1 modulo mm 40x43 ...euro 11,00

da 2 a 3 pubblicazioni sconto **20%**

da 4 a 5 sconto **30%**

da 6 a 9 pubblicazioni sconto **40%**

da 9 a 12 pubblicazioni sconto **50%**

Tel.338 1150145 - 0171 902473

e-mail: dragonedronero@gmail.com

Dragone: il mezzo più efficace per far conoscere la vostra attività alla Val Maira

I sapori e la genuinità della nostra terra tutti i giorni sulla vostra tavola

Specialità casearie fresche e stagionate

Azienda San Maurizio - Via Pratagiovine 1/A - Dronero (CN) - Tel 0171 917541

Francesco SPAZZACAMINO

il tuo

LO SAI CHE PER LEGGE DEVI FAR PULIRE IL CAMINO ALMENO UNA VOLTA L'ANNO?!?!

**PULIZIE CAMINI - VIDEO ISPEZIONI - PULIZIA CAPPE DA CUCINA
CONSULENZE - VENDITA ED INSTALLAZIONE STUFE**

cell: +39 329 3615500 Villar San Costanzo - Cuneo
www.spazzacaminocuneo.it

VOLLEY

Bella Pallavolo, brave ragazze!

Il VBC Dronero incassa un bel 3-0 sul VBC Savigliano



Domenica 17 Febbraio 2013 si è disputata la 2ª giornata di campionato U16F girone E che ha visto in campo le formazioni del VBC Dronero contro il VBC Savigliano.

Nella fase iniziale del primo set osserviamo un Vbc Dronero leggermente sofferente sull'avanzare delle padrone di casa.

Il coach Dronerese si vede costretto sul parziale 12-16 di chiedere il suo primo time-out del match per spronare le sue ragazze e riorganizzare le idee.

Detto, fatto.

Al rientro in campo la formazione Dronerese è più fluida e grintosa, punto dopo punto raggiunge e sorpassa il Savigliano andando a chiudere con il punteggio di 25-23.

Nel secondo set l'aria che si respira fa capire che entrambe le formazioni vogliono essere al massimo dei giri e concedere poco.

Si assiste ad una valida dimostrazione di bella e corretta pallavolo, nonostante la posta in gioco e la tensione sia alta.

Entrambi i coach strategicamente "consumano" i time-out a loro disposizione (Dronero 1°T 21-19 / 2°T 22-19 e Savigliano 1°T 23-23 / 2°T 23-24) per giocarsi il tutto per tutto.

Con un colpo di coda finale, il Vbc Dronero incassa anche questo set con il punteggio 25-23.

Nel terzo set il Vbc Dronero affonda decisamente i denti fin dalle prime battute, trovando terreno facile sul Vbc Sa-

vigliano un po' demoralizzato dai due set precedenti persi per un soffio.

Le ospiti concludono la loro avanzata chiudendo a loro favore con il punteggio 25-19.

Questo il punteggio finale:
VBC Savigliano: 0
VBC Dronero: 3
1° set 23-25 / 2° set 23-25 / 3° set 19-25

VBC DRONERO:

Abello E, Abello L, Bernardi, Briatore, Cavallo, Colombo, Fagiolo, Garino, Mana, Mandrile, Manservigi.

Allenatore: Bozzano Davide Secondo Allenatore: Mandrile Noemi

100 ANNI DI PRO DRONERO

La Seconda Categoria

Era l'estate del 1963, chi scrive aveva 18 anni e, assieme a molti amici e compagni, aspirava all'onore di inserirsi nella rosa della prima squadra della Pro Dronero; così era chiamata anche se, a dire il vero, esisteva solo quella perché di settore giovanile manco si parlava. I pionieri che per una decina di anni avevano tirato la truppa cominciavano a sentire il peso degli anni. L'allenatore Maurizio Ghio, il presidente Duffaut e il segretario Aldo Balbi si erano fatti da parte, forse anche per difficoltà economiche.

All'inizio dell'estate si era temuto per le sorti della squadra della capitale della Valle Maira. Tuttavia, grazie all'interessamento di un volenteroso gruppo di dirigenti quali il farmacista dr. Angelo Trisoglio, l'ing. Franco Boido, Giovanni Marino, Carlo Facelli e altri ancora, supportati dall'adesione come soci di un gran numero di artigiani droneri e con un aiuto anche dell'Amministrazione comunale presieduta dal rag. Aldo Fuso, del Consiglio di Valle e di alcune industrie locali, si decise di iscrivere la formazione al Campionato di 3ª Categoria.

Nel frattempo, la squadra dronerese nel mese di luglio aveva disputato un ottimo torneo notturno a Cuneo e questa bella avventura spronò la direzione dell'allora U.S. Pro Dronero a presentare domanda al Comitato regionale per l'ammissione diretta alla 2ª Categoria. Un lusso per quei tempi anche se la squadra arrivava da due vittorie consecutive ed un 2° posto nel Campionato di 3ª Categoria.

Il risultato della domanda fu premiante grazie agli indubbi meriti sportivi di quei tempi e agli indimenticabili anni della guida del compianto Filippo Drago.

Dunque, in quella stagione la Pro partecipa al

Campionato extra-provinciale di 2ª Categoria e viene ufficialmente inserita in un girone di ferro che oltre al Busca Calcio comprendeva un gran numero di squadre della cintura di Torino come l'Ardita Leuman, Cenisia, Castor Bacigalupo, Seo Borgaro, Leini, Villafranca Piemonte, ATM Torino, Nichelino, Storari, Pianezza, Susa, Ciriè, Beinasco, Busselino e San Carlo.

La Pro, tutto sommato, dopo una prima fase di titubanza dovuta certamente al salto di categoria, si riprese alla grande con un girone di ritorno da incorniciare, togliendosi numerose soddisfazioni soprattutto al campo sportivo Filippo Drago, sempre gemito di pubblico. Ricordo, in particolare, il famoso pareggio per 1 a 1 contro i professionisti della Castor di Cascine Vica, con goal di Pepino e un risultato che costò ai torinesi il primo posto in classifica.

La direzione della squadra era stata affidata ad un giocatore ligure di provata esperienza con un passato in 4ª Serie (l'attuale C2) che portò con sé da Cuneo pure il fratello. Grazie alle amicizie per motivi di studio o di lavoro, arrivarono dunque i fratelli Gianni e Ilio Viscusi. Quest'ultimo scomparso prematuramente circa 4 anni fa, divenne una bandiera e una colonna della Pro per oltre 15 anni. Con loro giocava Lanfranco Cavallo, a mio avviso la più grande ala sinistra mai presentatasi al Filippo Drago, Pepino ottimo mediano, Livio Luparia grande mezz'ala e i "vecchi pionieri" rimasti in squadra come Relbuffo, Bonfanti, Chiapello, Corrado e "Cucciolo" Belliardo.

La partecipazione della squadra alla 2ª Categoria, considerati anche i rinforzi provenienti "dall'estero" compreso il portiere molto forte di nome Mantero e l'allenatore - giocatore

di riserva Airdali, portò a otto il numero dei nuovi giocatori inseriti nell'organico e per noi giovani, il sogno di entrare nella formazione sembrava definitivamente accantonato.

Per nostra fortuna non fu così. L'anno seguente la federazione F.I.G.C. emanò una direttiva, obbligatoria anche per tutte le società che partecipavano al Campionato di 2ª Categoria, affinché tutte le società fossero dotate di una formazione di "riserva" che poteva iscriversi al Campionato provinciale di 3ª Categoria con l'obiettivo di ottenere un maggior numero di squadre a livello provinciale e per accorciare le distanze dei trasferimenti, riuscendo così nel raggio di 50 - 60 km a disputare ben due gironi di 3ª Categoria.

Questa situazione durò tre, quattro anni poi sbocciarono come fiori i settori giovanili e anche il famoso raggruppamento sportivo denominato C.S.I. di cui il compianto arbitro Comba fu un più che degno promotore e assiduo lavoratore.

Con queste tessere C.S.I. si potevano organizzare tornei diurni e notturni, naturalmente la promessa era pure quella di una piccola assicurazione. Chi scrive ha avuto anche la fortuna di essere protagonista per molti anni in fatto di organizzazione. Sono state oltre 30 le manifestazioni calcistiche che hanno coinvolto i campetti di periferia della zona, ma anche con molte presenze al Filippo Drago. Tra questi citiamo il Trofeo Città di Dronero, il Torneo dei Bar, il Torneo Aldo Margaria, il Torneo Amici di Ilio e molti altri ancora.

Nel prossimo numero parleremo invece della squadra che, in tre anni, ha preparato il salto in 1ª Categoria.

Luigi Abello

Ottica Chiapello



DRONERO Via Giolitti 33 tel.0171.905349 Chiuso il giovedì



ROVERA

Movimento terra

Noleggio piattaforme aeree

Sgombero neve



Tel 3459304220 email roveramovimentoterra@gmail.com



Nella foto d'epoca sono ritratti in piedi da sin.: Mantero, Rebuffo, Cavallo, Bonfanti (capitano), Chiapello, Pipino e Airdali (allenatore). Acc.: Gianni Viscusi, Airdali, Luparia, Ilio Viscusi, Jean Ferrione (massaggiatore), Corrado e "Cucciolo" Belliardo

CALCIO

La Pro vince il Derby con Busca

I draghi tengono il ritmo della capolista Albese

Valenzana Mado
Pro Dronero 2 - 1

Domenica 3 febbraio. Sconfitta immeritata quella subita dai draghi in terra orafa al 91° minuto. La cronaca dice che la Pro parte subito forte e crea alcune buone occasioni con Isoardi, Dutto e De Peralta. Al 33° minuto del primo tempo l'episodio che avrebbe potuto cambiare le sorti dell'incontro, l'arbitro concede un calcio di rigore per un fallo di Peluso su Kjeldsen, dal dischetto Madrigano spiazza il portiere Liscio ma angola troppo e la palla si spegne sul fondo. Al 44° minuto ancora un'occasione per De Peralta e si va al riposo sullo 0 a 0. Sicuramente la Pro avrebbe meritato qualcosa in più degli avversari in questo primo tempo.

Il secondo tempo inizia con i padroni di casa che al primo affondo (siamo al 3° minuto) vanno in rete con Palazzo. Al 16° minuto, però, Isoardi pareggia con una bella azione cominciata con il lancio di Madrigano per Rosso che mette al centro un bel cross e Isoardi ben appostato mette in rete. Questo è il momento migliore della Pro, Liscio salva il risultato in più occasioni su Dutto e De Peralta. Quando ormai il pareggio sembrava un risultato già scritto arriva la doccia fredda della rete orafa al 91° minuto ad opera di Gramaglia. Sicuramente il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto.

L'Albese vittoriosa sul Lucento allunga a 7 punti.

Pro Dronero
Pinerolo 3 - 3

Domenica 10 febbraio. Pareggio 3 a 3 per i draghi sul campo sintetico di Verzuolo, causa l'impraticabilità del "Filippo Drago".

La Pro di oggi non ha disputato una gran partita, come ci si poteva invece aspettare. Pronti e via e al 5° minuto il Pinerolo è già in vantaggio.

I draghi reagiscono subito e al 15° minuto, per un tocco di mano di Deideri, l'arbitro decreta un calcio di rigore che De Peralta trasforma e fa 1 a 1. Al 30° minuto Madrigano batte bene una punizione e Carlo Bruno mette in rete il 2 a 1. Neanche il tempo di gioire che Martin, siamo al 31° minuto, segna la rete del 2 a 2. Nei restanti minuti un'occasione per parte, ma si va al riposo in parità.

Nel secondo tempo le due squadre si equivalgono e la partita scorre tranquilla fino al 22° minuto quando Pepe viene espulso per proteste. I draghi prendono coraggio e al 40° minuto passano in vantaggio grazie a un giusto calcio di rigore assegnato per un ingenuo fallo di mano in area di Stangolini e trasformato con freddezza da Madrigano. La vittoria sembra cosa fatta, l'arbitro concede 5 minuti di recupero e proprio all'ultimo Di Leone, con una bellissima rovesciata, fissa il risultato sul 3 a 3.

Il pari dell'Albese sul terreno del Chisola mantiene invariata la distanza al vertice della classifica.

Airascacumianese - Pro Dronero 1 - 3

Domenica 17 febbraio. Bella e convincente vittoria della Pro Dronero ottenuta contro l'Airascacumianese sul campo sintetico di Grugiasco nella 24ª giornata del campionato di Eccellenza.

Unica nota stonata, è stata la direzione di gara dell'arbitro Cappelletto di

Treviso che per il troppo protagonismo ha trasformato una partita tranquilla in un finale di gara molto nervoso e costretto i draghi a giocare in nove uomini causa le espulsioni di Carlo Bruno e De Peralta.

Ma veniamo alla cronaca della partita.

Si capisce subito che sarà vera Pro, i draghi schiaccia-

no gli avversari nella loro metà campo, creano alcune buone occasioni con i loro attaccanti e giocano un buon calcio, ma si va al riposo sullo 0 a 0 e con Capellino autore fino a quel momento di una buona prova che deve lasciare il posto a De Peralta per un infortunio alla coscia.

Il secondo tempo inizia e al 5° minuto i draghi passano in vantaggio per merito di Bodino, abile a mettere in rete una palla vagante in area airaschese dopo una punizione calciata da Madrigano.

Al 10° minuto la Pro rimane in 10 per l'ingiusta espulsione di Carlo Bruno ma neanche l'inferiorità numerica ferma la voglia di vittoria dei draghi che al 21° minuto, in contropiede, raddoppiano con un bel tiro di Virano.

Al 42° minuto tocca a De Peralta calare il tris e firmare la sua 14ª rete personale. Il finale diventa rovente con le espulsioni prima di De Peralta, poi dell'airaschese Carli. L'arbitro concede 5 minuti di recupero e all'ultimo assegna un rigore ai padroni di casa che Cravetto trasforma per il 3 a 1 finale.

L'Albese ospita il Saluzzo che batte per 2 a 0 e mantiene la distanza dalla Pro che insegue sempre a -7, alle sue spalle l'Acqui a 4 punti.

Pro Dronero - Busca 2-0

Sabato 23 Febbraio. Si gioca ancora sul campo sintetico di Verzuolo, causa l'impraticabilità del "Filippo Drago", l'anticipo della 25ª giornata, la partita che tutta la tifoseria biancorossa aspetta con trepidazione, il sentitissimo derby contro il Busca. Ed è ancora la Pro Dronero a portare a casa il risultato utile superando i "cugini" buschesi per 2 a 0. Due goal, uno per tempo, assegnano i tre punti ai "draghi" della Valle Maira. Segnano Madrigano e Capellino dando la possibilità alla Pro Dronero di avvicinarsi momentaneamente all'Albese (ora siamo a -4) impegnata domenica con il Libarna. La sconfitta complica invece la situazione del Busca ora in zona salvezza.

Soddisfatto il presidente Beccacini "Le sfide tra i draghi rossi della Valle Maira e i grigi della pianura saluzzese sono sempre partite affascinanti, ricche di grandissima passione e così è stato anche questa volta. Anche se il pronostico poteva apparire scontato, dato il grande divario tecnico tra le due formazioni, l'incontro è rimasto aperto fino all'inizio del 2° tempo quando la rete di Capellino ha stroncato ogni residua velleità di rimonta dei nostri avversari. Siamo contentissimi di avere vin to anche il terso e ultimo derby di questa stagione, dopo il trionfo 4 a 0 in Coppa a Dronero e il successo 3 a 1 in campionato a Busca. Penso che la nostra gente, dopo aver superato assieme tanti momenti difficili, possa legittimamente essere orgogliosa di questi suoi ragazzi che stanno facendo volare così in alto il nostro amatissimo Drago".

S.T.

CALCIO

Protagonista il maltempo

Molti rinvii, una sola gara per Villar '91

Villar '91

Sommariva Perno 1 - 1

Sabato febbraio, dopo il rinvio della partita con Racconigi e Dueffe, il Villar 91 conclude la lunghissima pausa invernale e torna in campo con il Sommariva Perno, terzo in classifica e in lotta play off. Sul terreno da gioco in sintetico di Verzuolo, nella fredda cornice dell'inizio gara alle ore 17.30, Davide Quagliata e compagni trovano un punto prezioso per la classifica e per il morale.

Sull'altro versante Cardellino si mette subito in mostra nel reparto offensivo per velocità e qualità tecniche, ben supportato dai suoi compagni di reparto Ceccarelli e Grosso: la prima occasione parte proprio dal n° 10 ospite che appoggia per l'arrivo di Ferrero, conclusione da dentro l'area che Mandrile è pronto ad alzare in angolo. Risposta arancione pazzesca dieci minuti più tardi: dai 30 metri Quagliata si incarica di battere una punizione, la barriera respinge, Elton Balla riceve e prova dal limite, ma il suo pallone, che sembrava perfetto per il "sette", si infrange sulla traversa. Il tridente di Rigoni prova ad alzare il ritmo del match e ci riesce, mettendo ancora Cardellino nelle condizioni di far male in almeno due occasioni e, insieme a lui,

Ceccarelli e Rava: l'estremo difensore Mandrile è impeccabile al 42° quando, a tu per tu con Cardellino, salva la sua porta con i piedi, ma nulla può 3 minuti più tardi, quando ancora il n° 10 trova il compagno Grosso solo sul secondo palo e gli serve l'assist per il rasoterra che sblocca il parziale. Fischio dell'arbitro e riposo sullo 0-1.

Con la ripresa i padroni di casa diventano protagonisti: ci prova subito Quagliata, servito al vertice sinistro dell'area da Liprandi (migliore in campo tra i suoi), ma la sua conclusione termina alta di un soffio; ancora il bomber è autore di una splendida punizione al 29°, ma trova prontissimo Comino che toglie con una mano il pallone dall'angolino.

Gli sforzi dei ragazzi del presidente Gilberto Perano vengono premiati a 6 giri di orologio dal termine, quando Fiorentino, pregevole la sua dedizione per l'intera gara, serve al neo entrato Monge un perfetto pallone dentro l'area: tanta potenza e un'esultanza dedicata al gruppo di sostenitori presenti in tribuna per il n° 18, che sigla il gol che chiude il risultato.

Domenica prossima, tempo permettendo, impegno delicatissimo in casa del Valvermenagna del tecnico Ricci.

PESCA

Tesseramenti 2013 all'Associazione di Dronero

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Pescatori Dronero ha rinnovato il Consiglio Direttivo e risultano farne parte i soci: Antonio Chiapello, Massimo Aimar, Guido Beltramo, Albino Chiapello, Angelo Del Negro, Bruno Durando, Simone Ferrando, Armando Gallo, Cesare Inaudi, Davide Inaudi, Paolo Massucco, Renato Oberto, Pierfranco Rinaudo, Daniel Sciopeironi, Silverio Tallone. Alla guida dell'Associazione è stato confermato come Presidente Antonio Chiapello.

I pescatori che intendono aderire con il tesseramento all'Associazione potranno esercitare la pesca nelle acque scorrenti nel comune di Dronero (zona Marchisa e zona Maira), potendo scegliere tra due tesserini:

- tesserino con n. 20 buoni di mezza giornata di pesca (comprensivi di n. 3 buoni omaggio) al costo di 190 euro;
- tesserino con n. 10 buoni di mezza giornata di pesca (comprensivi di n. i buoni omaggio) al costo di 120 euro.

Dopo l'asciutta dei canali sarà possibile (anche per i pescatori non soci) l'acquisto di singoli buoni di mezza giornata di

pesca al costo singolo di 15 euro da utilizzarsi esclusivamente nel canale Marchisa a partire dal mese di aprile.

È possibile effettuare l'acquisto del tesserino dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Pescatori Dronero per l'anno sociale 2013 presso:

Sede sociale, Bar Roma piazza Martiri della Libertà 29 Dronero (tel. 0171-917229)

Negozi Cicli gas e pesca di Rovera Giorgio via Montegrappa 13 Dronero (tel. 0171-918326).

Si ricorda inoltre che per esercitare la pesca occorre essere in possesso dell'attestazione del regolare pagamento della tassa regionale sulla pesca: il costo della licenza di pesca di tipo dilettantistico da versare alla regione Piemonte è di 22,72 euro (e dal 2013 è applicato anche a chi ha più di 65 anni).

Chi volesse poi pescare nelle acque Fipsas (nella nostra valle, le acque scorrenti nei comuni di Cartignano e San Damiano Macra) dovrà provvedere ad apposito tesseramento Fipsas di 29 euro.

Il presidente
Antonio Chiapello

Lorenzo Bodino

Dronerese, vice capitano della Pro



Lorenzo Bodino, classe 1988, residente a Villar San Costanzo, vanta una lunga militanza nella società dronerese. Entrato nella Pro da bambino, ora è vice capitano della prima squadra.

A quanti anni sei entrato nel settore giovanile della Pro Dronero?

Mi sembra di ricordare che avessi 4 anni quando sono entrato nel settore giovanile. Il mio primo allenatore, ricordo con un sorriso che mi diceva sempre di alzare la testa quando avevo il pallone tra i piedi per non andare a sbattere contro il muro della palestra.

Dopo la Pro, il Cuneo e il Busca.

Con la promozione del Cuneo in C2 mi si è presentata la possibilità di giocare nel campionato Berretti. Ho pensato fosse l'occasione giusta per crescere e confrontarmi con giocatori di squadre importanti come Juventus, Milan e molte altre. Ahimè dopo questa parentesi felice sono approdato al Busca ed è seguito un periodo molto buio. Gli infortuni non mi hanno mai permesso di giocare con continuità.

Il tuo esordio in prima squadra nella Pro Dronero nel campionato di promozione a soli 15 anni

Quando ero bambino andavo sempre a vedere la Pro in casa ed era un'emozione tifare per giocatori quali Ferri, Perri, Turini ... Poi un giorno, li ho affrontati sul campo. È stato pazzesco esordire così giovane, oltretutto nel derby. Non avevo mai giocato di fronte ad una cornice di pubblico come quella. È stata senza ombra di dubbio la partita più importante, quella che mai dimenticherò.

Da quella partita un crescendo per te, il secondo posto in Coppa Italia, con la promozione, l'esordio in Eccellenza con la Pro, i gradi di vice capitano.

La Pro ha saputo creare nel tempo un ottimo gruppo dal punto di vista sportivo, ma anche sotto il profilo umano. Siamo sempre andati in crescendo fino alla tanto attesa promozione in Eccellenza. Il ruolo di vice-capitano mi riempie di orgoglio e mi spinge sempre a dare il massimo.

L'Eccellenza è un campionato duro e difficile che stai affrontando per il secondo anno consecutivo, le tue impressioni. Credo sia un campionato impegnativo, in particolar modo quest'anno perché molte squadre si sono rinforzate. Tutte le partite vanno affrontate con la giusta determinazione e fino al fischio finale non si deve perdere la concentrazione. L'Albese è certamente la favorita, ma sono sicuro che il campionato è ancora lungo. Sarebbe un sogno, nell'anno del centenario, conquistare la promozione in serie D e regalare una soddisfazione immensa al presidente.

Che consiglio puoi dare ai ragazzi del settore giovanile della Pro Dronero?

Divertitevi e cercate di mettere sempre il massimo impegno in tutto ciò che fate. La Pro magari ha qualche aspetto migliorabile, ma in nessun altro posto troverete la passione e la voglia di vincere che c'è qui. La società, in particolar modo il Presidente e mister Caridi, si è sempre dimostrata leale e corretta. Credo che giocare in un posto come questo sia un privilegio!

Nel ricordo del partigiano manca mio padre

Sig. Dr. Gianpaolo Giordana, presso la redazione **Il Dragone Dronero**

Oggi ho letto con estrema attenzione il suo articolo di cui all'oggetto e sono stata contenta che Mario Blengino sia stato ricordato come egli meritava, avendo lottato per la nostra democrazia.

Nello scorrere però l'articolo stranamente non ho rilevato anche il nominativo del mio caro papà Enrico Costa classe 1925, da Busca, che partecipò alla lotta di resistenza in valle Maira sotto lo pseudonimo di "zebra" dal 1 agosto 1944 all'8 giugno 1945.

Forse tale fatto è dovuto ad una semplice svista. Non voglio assolutamente pensare che la



mancata indicazione anche del suo nominativo sia dovuto ad una precisa volontà da parte di codesta redazione che sarebbe incomprensibile ed immotivabile.

Mi piacerebbe tanto che lei tornando magari su tali importantissimi avvenimenti sociali e civili italiani della nostra questa volta indicasse l'operato valoroso di mio padre che assieme a tutti gli altri suoi compagni di ventura hanno concorso certamente a ridare dignità e libertà alla nostra nazione.

Ringraziando anticipatamente per la sua cortese attenzione, la saluto con cordialità.

Maria Antonietta Costa
in Di Nino

La scuola primaria ringrazia...

Egr. Direttore,

nel mese di gennaio 2013, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, filiale di Dronero, ha assegnato alla Direzione didattica da me diretta un contributo di 150 euro per il sostegno alle attività amministrative ed organizzative dell'Istituto. La donazione, del tutto inaspettata, giunge in un momento sempre più difficile per le casse della scuola. E', pertanto, particolarmente gradita e sarà sicuramente utilizzata con attenzione.

Desidero, inoltre, rin-



graziare l'Amministrazione comunale di Dronero, che con una rara sensibilità verso il settore sociale ed educativo accoglie di buon grado le mie segnalazioni e dialoga con molta disponibilità con la mia Istituzione. In particolare, nelle vacanze di Natale, ha completato il collegamento veloce ad Internet nel plesso di scuola primaria di Pratavecchia, mettendo diversi computer in rete con un sistema efficiente e pratico.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Graziano Isaia

...anche quella dell'infanzia di Roccabruna

Al signor Sindaco del Comune di Dronero e all'Assessore al Turismo signor Maurizio Bagnaschi, diciamo grazie per il contributo erogato alla nostra Scuola.

In occasione delle festività natalizie, come di consueto, anche quest'anno abbiamo partecipato al



progetto di abbellimento delle vie di Dronero con addobbi realizzati dai bambini.

Il buono-spesa offertoci servirà per l'acquisto di giochi didattici e di materiale di consumo.

Le insegnanti
e gli alunni

...pure quella di Morra!

Nella scuola dell'infanzia di Morra (Villar San Costanzo) è stato installato il collegamento HDSD a Internet, uno strumento che ci permette di essere in rete con il sistema informatico della Direzione Didattica, favorendo un risparmio cartaceo, velocizzando le comunicazioni ed offrendo nuove opportunità didattiche ai piccoli alunni.

Le insegnanti ringraziano l'Amministrazione Comunale, in particolare il Sindaco e l'Assessore all'Istruzione Poetto non-



chè il Dirigente Scolastico della Direzione didattica di Dronero per aver concretizzato tale richiesta.

Un ulteriore ringraziamento al Comune di Villar San Costanzo che, con un grande sforzo economico e particolare sensibilità, ha acquistato giocattoli da esterno che saranno collocati in giardino durante la bella stagione.

I bambini e le maestre della scuola dell'infanzia di Morra del Villar

La pesca sportiva in alta valle Maira

L'Associazione Sportiva Alta Valle Maira nasce nel lontano 1981 con lo scopo di contribuire alla diffusione, conoscenza e pratica dello sport della pesca. Da allora ad oggi, l'Associazione non ha mai smesso di lavorare sul territorio, contribuendo ad incrementare il patrimonio ittico della valle con numerosi ripopolamenti.

Inoltre, la presenza dei pescatori associati sulle sponde dei nostri splendidi torrenti ha contribuito a presidiare e migliorare le condizioni ambientali. Il silenzioso lavoro che l'Associazione svolge è il frutto di tanta buona volontà dei soci che, dedicando tempo, energie e finanziamenti personali, garantiscono a tutti i pescatori che frequentano la vallata ricche soddisfazioni.

Purtroppo dobbiamo constatare che negli ultimi anni la Provincia di Cuneo e la Comunità Montana non hanno più contribuito al ripopolamento di trote, avannotti e uova, contrariamente a quanto avveniva in precedenza. In tale scenario di scarsità di risorse, fortunatamente, non è venuto meno il contributo annuale di alcune amministrazioni comuna-



li, come quella di Acceglio, Canosio e Prazzo - che cogliamo occasione di ringraziare, auspicando che in un prossimo futuro altre si aggiungano ad esse.

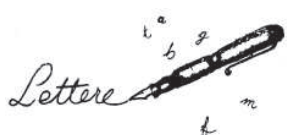
In ogni caso il nostro impegno sarà costante e duraturo; molto importante in questa fase sarebbe acquisire nuovi soci e tal fine ci permettiamo di fare un forte appello a tutti gli appassionati pescatori a partecipare alla nostra decennale Associazione, in maniera tale da poter continuare il nostro lavoro con il supporto di nuove energie.

Per chi fosse quindi interessato a partecipare alle attività dell'Associazione Sportiva Alta Valle Maira informiamo che sono a disposizione le Tessere associative, reperibili presso "Panetteria Lerda, Borgo Villa n.17, Acceglio (CN)". Per qualsiasi chiarimento o informazione Vi preghiamo di contattare i seguenti numeri: Sig. Morra - 3403013038, Sig. Lerda - 3470464106, Sig. Olivero - 3408590540.

Ringraziamo per lo spazio dedicatoci e ci riproponiamo di tenerVi informati sulle attività della nostra Associazione.

Il Presidente
Vittorio Morra

Uno sbaglio di date



Spett. redazione de **IL DRAGONE**

scrivo per sottolineare un'inesattezza pubblicata sul Vostro mensile nel mese di Dicembre 2012.

A pagina 8 è stata pubblicata la poesia classificata prima al concorso letterario A. Isaia "Na cartolina giona" di Enzo Graffino. Bellissima!

Mi sono domandata però se forse non si è sbagliato anno! Tale poesia è stata premiata a novembre 2011.

Non amo le polemiche sterili e, a chi mi ha chiesto perché, visto che eravamo nel 2012, non ci fosse la mia (premiata a novembre

2012), ho risposto che a volte succede che le informazioni non siano aggiornate.

Ne "Il Dragone" di gennaio 2013 mi aspettavo un errata corregge ma, a parte la presentazione dettagliata del nuovo bando del concorso, non è apparso nulla.

A questo punto vorrei capire se la scelta è stata voluta o se si è trattato di uno sbaglio, certamente involontario, di date e di anni.

Ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti

Marilena Beltramo

Grazie per l'illuminazione del presepe



Da 17 anni ormai espongo il presepe creato sulla collinetta del Monterone (Foglienzane), apprezzato ed ammirato. Mi corre il dovere di ringraziare l'Amministrazione comunale di Dronero che - tramite l'Ass. culturale Escarton, musiche e presepi in Valle presieduta da Giovanni Raffi - ha concesso l'illuminazione serale per tutta la durata

di esposizione del presepe. Inoltre, a nome mio e degli altri componenti il Comitato festeggiamenti per la ricorrenza della Natività della Vergine, vada all'Amministrazione il grazie per il riordino della segnaletica in via Foglienzane e per il contributo elargito per la chiesa di Foglienzane.

Giacomino Belliardo

Il grazie del Sindaco



Il sottoscritto Livio Acchiardi - Sindaco pro tempore del Comune di Dronero - desidera porgere a nome dell'Amministrazione Comunale un sincero ringraziamento al Comando della Stazione Carabinieri e

alla Polizia Locale di Dronero per il servizio svolto con efficienza e professionalità durante le serate del Carnevale.

Il Sindaco di Dronero
(Livio ACCHIARDI)

Annunci economici

Studentessa universitaria di lingue si offre per ripetizioni di inglese o aiuto compiti. Tel. 3384701569

serali 0171-918721, cell. 380-3540147

Affittarsi a referenziati - zona Oltremaira - alloggio composto di cucinino, soggiorno, camera da letto, bagno, cantina e posto auto condominiale. Tel 329-6330611

Dronero - Viale Stazione. Affitto alloggio ammobiliato, 3° piano con ascensore, composto da cucina, camera, bagno e cantina. Cell. 328-0828016

Affittarsi alloggio in via Cariolo composto da cucina, bagno, due camere, cantina posto macchina. Riscaldamento autonomo, parzialmente ammobiliato. Tel. ore serali 0171-918721 cell. 380-3540147

Dronero periferia cede in affitto sapannone mq 700 ad uso artigianale o deposito. Tel. 329 4164062

Affittarsi (a referenziati) alloggio in Dronero (Via Visaisa) composto da cucina, camera, bagno, cantina e garage. L'appartamento è termo autonomo (riscaldamento con conta ore). Recapito telefonico: 0171 911290

Compro roba vecchia: mobili antichi e rustici, ceramiche, quadri, libri, giocattoli, fotografia b/n, Cartoline b/n, materiale militare. Buona valutazione.. Tel 347/3809324

Affittarsi alloggio a Dronero composto da cucina, salotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage. No spese condominiali. Tel ore pasti 329-0641135

Signora piemontese con esperienza decennale, automunita, referenziatissima, cuoca e stiratrice provetta, assistenza anziani, bimbi, commessa, pulizie, subito disponibile, cerca lavoro in Dronero, Busca, Caraglio Cuneo. Tel 389 8073244

Vendesi terreno fabbricabile 1500 mq circa in Dronero. Prezzo modico. Tel ore pasti 3290641135

Vendesi terreno fabbricabile 1500 mq circa, in Dronero, prezzo modico. Tel ore pasti 3290641135

Affittarsi a referenziati in Dronero-Oltremaira (via Bianchi) alloggio soleggiato composto di quattro vani, cucinotta, bagno, due balconi, cantina ed autorimessa (possibilità orto); riscaldamento semi-autonomo (valvole contabilizzazione calore). Cell: 3201762919

Bell'appartamento panoramico secondo e ultimo piano, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto, due cantine, orto privato, giardino condominiale, doppi vetri, classe E, vendesi a Dronero zona viale Sarrea, possibilità di box auto, tel 3472543613

Affittarsi locale per ufficio sito in Piazza XX Settembre, libero da subito. Tel ore pasti 0171-916375, cell. 328-0828061

Vendesi alloggio, zona Carle, Confreria (CN), al 2° piano di 90 mq. Ottima esposizione, panoramico. Ristrutturato. Ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, garage (possibilità di secondo garage). Vicinanze Est/ovest. A.C.E. F. Euro 180.000. Cell. 366.4015566

Affittarsi alloggio in via Cariolo composto da cucina, bagno, due camere, cantina, posto macchina. Riscaldamento autonomo, parzialmente ammobiliato. Tel. ore

Cedesi avviato negozio alimentari-tabacchi a Pratavecchia, Dronero. Tel. 0171-901047 cel. 347-2592929

I privati che desiderino pubblicare concisi annunci economici devono compilare il tagliando sottostante in stampatello maiuscolo completandolo con nome, cognome, indirizzo e telefono. Gli annunci vengono pubblicati per due mesi, dopodiché è necessario, se si desidera proseguire la pubblicazione, ripetere la procedura. Posta: Novalp via Gioiera 21/6 Villar S. Costanzo 12020 E-mail: ildragodronero@gmail.com Professionisti ed agenzie: rivolgersi al 338 1150145 per concordare spazi e costi.

La redazione si riserva ogni decisione sulla pubblicazione degli annunci

dati riservati per la redazione:

Cognome e nome.....
Indirizzo.....

Immagine in prima

Luogo: Morra Villar Chiesa di S. Antonio

Autore: Giò Manera

Data: 23 febbraio 2013 ore 17.58